



Riprendiamo il cammino

Dopo alcuni mesi ritorna nelle nostre case il periodico comunale "Renate Informa". Ci scusiamo con i cittadini renatesi per questo lungo periodo di silenzio comunque indipendente dalla nostra volontà. Prima l'obbligato silenzio preelettorale, poi il risultato delle elezioni del 6 e 7 giugno che ha consegnato l'amministrazione comunale ad un nuovo gruppo politico, infine il periodo di "ambientamento" dei nuovi amministratori: tutto questo ha fatto in modo che i tempi di ripresa della pubblicazione si dilatassero inevitabilmente.

A ciò si sono aggiunti alcuni indispensabili adempimenti tecnico-amministrativi quali la nomina di un nuovo direttore responsabile, la sua registrazione presso il Tribunale e la nomina di un nuovo comitato di redazione. Ora che tutti questi passaggi si sono finalmente conclusi, siamo pronti a ripartire.

Quello che avete fra le mani è il primo numero di "Renate Informa" affidato alla nostra gestione.

Già nella veste grafica, nell'introdu-

zione del colore, nella varietà degli argomenti trattati, nel numero di pagine, nello spazio dato all'immagine, è possibile cogliere un deciso salto di qualità.

Non è un segreto dire che vogliamo far bene e dotare il nostro paese di uno strumento di comunicazione istituzionale utile, semplice, snello, elegante, per nulla banale e scontato.

Sarà sicuramente uno strumento di informazione attraverso il quale ogni cittadino potrà conoscere l'operato dell'amministrazione comunale, dalle decisioni più importanti alle scelte di ordinaria amministrazione certamente fondamentali per il buon governo del comune.

Ampio spazio sarà dato anche alla formazione intesa come modalità per avvicinare i cittadini alle istituzioni e far crescere in ciascuno un maggior senso civico.

Non mancherà, ed è sicuramente una novità di valore rispetto a precedenti impostazioni editoriali, uno spazio destinato al dibattito e al confronto tra i gruppi presenti in Consiglio Comuna-

le attorno a problemi locali emergenti o a scelte amministrative di interesse generale.

Particolare attenzione verrà dedicata alla vita del paese, agli eventi principali che scandiscono l'anno sociale e che vedono protagonista la nostra gente mentre una o più sezioni verranno riservate per dar voce alle tante associazioni e alle realtà di volontariato di cui è ricca la nostra comunità.

Verrà infine introdotto uno spazio aperto attraverso il quale i cittadini potranno interagire con gli amministratori per evidenziare problemi e formulare richieste sempre e comunque legate alla realtà locale.

Grazie alla raccolta diretta delle inserzioni pubblicitarie cercheremo di ridurre il più possibile i costi di gestione al fine di non gravare eccessivamente sul bilancio comunale garantendo la puntuale pubblicazione di quattro numeri annuali alle scadenze fissate.

Altre e più specifiche novità potranno essere introdotte già a partire dal prossimo numero sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti che i lettori vorranno e sapranno fornire.

È un programma ambizioso, certamente impegnativo, che affrontiamo con serietà e serenità, nella consapevolezza di quanto la gente attende, profondamente convinti che il lavoro, se fatto bene e con passione, alla fine produce sempre frutti buoni.

Anche un piccolo strumento come può esserlo questo periodico può aiutare una comunità a crescere.

Solo chi ama la sua gente può contribuire a rendere più bello questo nostro paese.

Che questo possa davvero accadere, pur se è nell'attesa di tutti, trova però la sua realizzazione solo nell'impegno di ciascuno.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Luigi Adriano Sanvito

IN QUESTO NUMERO

I nostri amministratori	3
A colloquio con il Sindaco Dott. Antonio Gerosa	4
News	6
Opinioni a confronto: IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	14
A proposito del piano casa...	16
Arte in corte	17
Giuseppe Terenghi "Maestro del Lavoro"	17
Un Palio nel solco della tradizione	18
Premiati "nonni" e "volontari" generosi	19
Il centro anziani . . . tanta solidarietà	19
Don Gnocchi: la risposta semplice ad una realtà complessa	20
Un tuffo nella nostra storia	20
A colloquio con Mario Folci Presidente dell'Associazione Combattenti	21
Tra le macerie... la speranza	22
Mantenere l'ambiente è un dovere civico	23
La Polisportiva Renatese	24
Lo sport in oratorio	25
A.C. Renate e quel sogno nel cassetto	25
Arte a Renate nel segno di Bruna Pagani	26
La Biblioteca . . . in classe	27
Dotazione volumi per lettori dislessici	27

**"È della carezza di Dio
che abbiamo bisogno.
La vera solitudine è non sentire più
il calore di questa carezza".**

*Ci avviciniamo al Natale riflettendo su queste
parole della poetessa milanese Alda Merini
recentemente scomparsa.*

*Quel Bambino nato da povera gente,
avvolto in fasce e adagiato
in una mangiatoia di Betlemme
più di duemila anni fa,
Gesù, il Cristo,
è vivo e presente ogni giorno in mezzo a noi.
L'uomo non è più solo,
Dio cammina ogni giorno con lui.*

*Auguriamo a tutti
che la carezza di Dio
possa dare a ciascuno
il calore che desidera,
per vincere ogni
solitudine del cuore,
asciugare ogni lacrima,
infondere coraggio lungo
la strada della vita
e allontanare le oscure
forze del male
presenti nella storia.*

**Buon Natale e
Felice Anno Nuovo**



■ A partire del prossimo anno "RENATE INFORMA" verrà pubblicato in quattro numeri annuali e sarà consegnato nelle case dei renatesi alle seguenti scadenze:

15 marzo / 15 giugno / 15 ottobre / 15 dicembre

Spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti.
Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e.mail all'indirizzo: segreteria@municipioreenate.191.it

CONTRIBUISCI ANCHE TU A FAR CRESCERE "RENATE INFORMA"

Le tariffe per le inserzioni pubblicitarie, approvate dalla Giunta Comunale con delibera del 4/11/2009 sono, per ciascun numero, le seguenti:

un quarto di pagina	€ 100,00
mezza pagina	€ 200,00
pagina intera	€ 300,00

RENATE informa

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ANNO 24 - N. 02 - Dicembre 2009



Distribuzione gratuita - Aut. Trib. Monza n. 536 del 6/2/86

Trimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Renate
a distribuzione gratuita
registrata Tribunale di Monza n. 536 del 6.2.1986.

Direttore Responsabile:
Luigi Adriano Sanvito

Comitato di Redazione:
**Chiara Anghilieri
David Giaffreda
Ilaria Nava
Micol Riva
Giorgio Rovelli**

Segreteria di Redazione:
Norma Maggioni

Fotocomposizione,
Grafica e Stampa:
Grafica Salvioni - Renate

Hanno collaborato a questo
numero:

**Luigi Besana
Pietro Bonfanti
Maria Grazia Folci
Italo Monti
Alberto Parravicini
Elena Rigamonti
Irene Terenghi
Alberto Valli
Luigi Zaccaria**

Fotografie:
**David Giaffreda
Alberto Valli
Archivio "Renate Informa"**

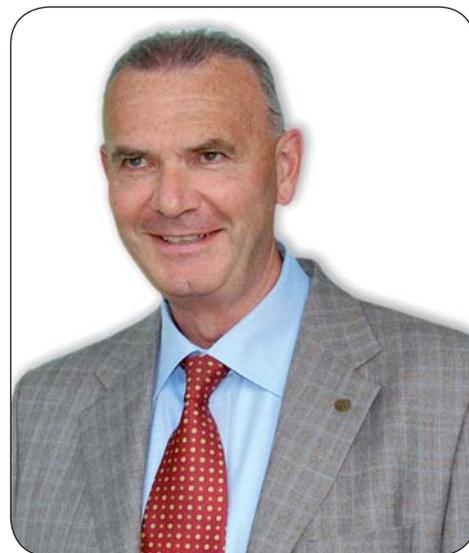
I NOSTRI AMMINISTRATORI

Con le elezioni amministrative di sabato 6 e domenica 7 giugno 2009 i cittadini renatesi hanno scelto a chi affidare l'amministrazione del Comune per i prossimi cinque anni. È stato un cambiamento davvero significativo. Dopo 14 anni di ininterrotta amministrazione, il gruppo INSIEME PER RENATE ha dovuto lasciare il passo al gruppo LEGA NORD - PDL con un risultato che non lascia alcun dubbio sulla volontà di cambiamento della comunità renatese. Una fiducia tanto ampiamente espressa alla quale

ciascuno è chiamato a rispondere con tanto impegno e determinazione. Dedichiamo questa pagina ai nuovi amministratori, a chi ha avuto l'onore e l'onere di essere chiamato ad amministrare e a chi dovrà invece svolgere il ruolo, spesso ingrato ma non meno significativo e valido, di fare "opposizione".

Auguriamo a tutti buon lavoro e tanto impegno a servizio della comunità renatese.

IN BOCCA AL LUPO!



Il Sindaco **Dott. ANTONIO GEROSA**
con delega alla Cultura e alla Protezione Civile

la Giunta Comunale



Claudio Zoia
Vice Sindaco
Assessore all'Istruzione
Sicurezza - Ambiente
Commercio ed Attività
Produttive



Pietro Bonfanti
Assessore alla Gestione del
Territorio ed Edilizia privata



Alberto Parravicini
Assessore ai Lavori Pubblici e
Manutenzione del Patrimonio



Luigi Pelucchi
Assessore allo Sport
e Tempo Libero



Luigi Adriano Sanvito
Assessore al Bilancio
Programmazione
Personale - Affari Generali



Maria Angela Terenghi
Assessore ai Servizi alla
Persona e al Volontariato

Il Consiglio Comunale

LEGA NORD - PDL



Celso Colombo
Capogruppo
Consigliere delegato
alla verifica della
realizzazione del
programma



Andrea Riva



Giovanna Cesana



Matteo Rigamonti



Davide Sironi

INSIEME PER RENATE



Elisa Riva
Capogruppo



Attilio Viganò



Francesca Zoia



Maria Grazia Folci



Valentina Bellati

IL NUOVO COMITATO DI REDAZIONE

Con atto del 06/10/2009 la Giunta Comunale ha deliberato:

- di affidare al sig. Luigi Adriano Sanvito, iscritto nell'elenco speciale annesso all'ordine dei giornalisti, l'incarico di direttore responsabile del notiziario comunale "Renate Informa";
- di nominare, quali componenti del comitato di redazione, i signori:
 - Anghilieri Chiara
 - Gaffreda David
 - Nava Ilaria
rappresentanti di maggioranza;
 - Riva Micol
 - Rovelli Giorgio
rappresentanti di minoranza;
- di nominare, quale segretario di redazione, la d.ssa Norma Maggioni, dipendente del Comune in qualità di istruttore amministrativo ufficio segreteria.

A COLLOQUIO CON IL SINDACO DOTT. ANTONIO GEROSA

Antonio Gerosa è stato eletto Sindaco di Renate alle ultime elezioni amministrative. Nato 55 anni fa in paese, di professione medico radiologo dal 1979, è sposato, padre di tre figli e nonno di un nipotino di due anni. Conosciamolo meglio.

“OGNUNO DI NOI DEVE FARE LA SUA PARTE PER IL BENE COMUNE”.

di Chiara Anghilieri

Quali sono le Sue radici culturali e sociali?

Le mie radici affondano nell'esperienza della tradizione contadina della Brianza cui appartiene la mia famiglia. Sono molto legato ad essa, così come ai forti valori di cui è portatrice: una religiosità intensamente vissuta che, radicata negli insegnamenti della Chiesa Cattolica, si è espressa nella vita e attività delle Confraternite e dell'associazionismo; una religiosità sempre unita ad una grande testimonianza di umanità che si vedeva nei rapporti semplici e genuini tra le persone.

Quanto ha inciso questa esperienza sulla scelta della Sua professione di medico, nell'adesione al gruppo “Comunione e Liberazione” e alle varie esperienze di volontariato a cui partecipa?

Ha inciso moltissimo.

Quando frequentavo l'università all'inizio degli anni Settanta, in tempi non certo facili, le alternative possibili erano due: o estraniarsi dalla vita sociale, oppure accettare la sfida della realtà per non tradire la propria esperienza, coi rischi anche fisici che ciò comportava.

Forte delle mie radici, degli incontri con amici veri e di una certa sensibilità sociale allora diffusa, sono andato avanti. A 18 anni ho cominciato l'esperienza di “Comunione e Liberazione”, che vivo tuttora e ho deciso di diventare medico proprio grazie all'incontro con alcuni studenti di medicina appartenenti a Comunione e Liberazione che mi comunicavano una passione e un fascino mai visto prima.

Nel frattempo partecipavo in paese alla vita oratoriana e a esperienze di caritativa alla Nostra Famiglia e fra i mutilatini di Don Gnocchi con gli amici incontrati in CL.

Mi accorgevo di ricevere sempre molto di più di quello che davo. Col tempo, grazie ad alcuni amici, mi sono avvicinato ad AVSI, associazione che si occupa di sostenere progetti missionari in varie parti del mondo e, per l'ospedale in cui lavoro, ho curato un progetto per l'apertura di un reparto di radiologia a Fogo, un'isoletta di Capo Verde molto povera, dove sono stato due volte, una per predisporre il progetto, l'altra per installare le apparecchiature.



Sono tutte esperienze che mi hanno consentito di fare incontri umanamente interessanti.

Come mai ha scelto di candidarsi alla carica di sindaco?

È stata una decisione non programmata, ma venuta un po' da sé. Tanti amici me lo hanno chiesto e, forte dell'appoggio della mia famiglia, ho deciso di mettermi in gioco al servizio del paese in cui sono nato e cresciuto.

Quale è stata la Sua esperienza politica precedente?

Prima di diventare sindaco, ho ricoperto l'incarico di assessore dal 1985 al 1995; nel primo quinquennio con delega all'Istruzione e alla Cultura, mentre nel secondo anche con delega al Bilancio e al Personale.

Ho avuto la possibilità di mettermi alla prova, cercando di fare il possibile per dare risposte utili ai bisogni incontrati.

Dopo quasi quindici anni di assenza dalla vita politica del paese, quali sono le differenze incontrate sia a livello amministrativo che umano?

Fondamentalmente di diverso ci sono le persone.

È cambiata la struttura umana, l'idea per cui non bisogna mettersi in gioco solo per se stessi, ma per qualcosa di più grande e per il bene comune. Spesso l'affermazione di sé porta a dimenticare questo aspetto fondamentale.

Inoltre, l'organizzazione amministrativa di qualche anno fa era nettamente superiore.

Oggi ci troviamo di fronte a difficoltà dovute alla mancanza di una buona organizzazione.

Ad esempio, gli edifici scolastici che ad oggi sono fantasma per la burocrazia o la totale inadempienza della legge sulla sicurezza in Comune. Si ha l'impressione che ciascuno vada per conto proprio.

C'è poi da considerare che l'aspetto sociale è di sicuro più impegnativo di una quindicina di anni fa.

La crisi economica ha creato problemi non indifferenti e l'im-

migrazione, specialmente di stranieri, è aumentata rapidamente, spesso senza regole utili a una reale integrazione. Ma anche tante coppie giovani si sono trasferite qui e, a causa del pendolarismo, spesso usano Renate solo per il riposo. Non c'è più quel senso di appartenenza a un popolo che si aveva una volta e, di conseguenza, viene affermandosi il disimpegno e uno scarso senso civico. Tutto ciò va ricostruito piano piano col contributo di tutti.

Quale è stato l'impatto con la vita amministrativa di Renate nei primi mesi del Suo mandato?

Sicuramente abbiamo potuto verificare criticità organizzative e di mentalità. Occorre lavorare per costruire un clima in cui ognuno si senta protagonista, non perché te lo chiede qualcuno, ma per una realizzazione di sé nel proprio lavoro, cominciando a tralasciare il pettegolezzo e le invidie che non portano mai da nessuna parte. Ho notato che tra i dipendenti comunali si respira aria di attesa e ciò è molto positivo. Dobbiamo darci da fare per ricostruire prima di tutto il tessuto umano che è meno abituato di vent'anni fa a lavorare insieme per il bene comune. Da parte mia, quello che mi ha mosso anni fa mi spinge ancora oggi ad accettare questa sfida per recuperare la cura e l'attenzione per il nostro paese e tentare di risolvere insieme i problemi che ci affliggono. Occorre una ragione forte e degli amici al fianco per affrontare la dura realtà e, fortunatamente, non mi mancano.

Quali sono i punti critici su cui intervenire subito e quali le priorità per Renate?

Oltre alla situazione economica pur grave, la prima questione da risolvere è di tipo organizzativo. Se riusciamo a rimettere in piedi una macchina comunale fun-

zionante e rispettosa delle regole, penso che su tutto il resto si possa poi trovare una soluzione.

Quanto alle priorità, sono sostanzialmente la manutenzione costante e puntuale di tutti gli edifici di proprietà comunale; la possibilità che questo paese possa venire vissuto da chi lo abita e dunque provvedere alla sistemazione della viabilità e della sicurezza nei collegamenti e, da ultimo, procedere con occhio attento alla sostenibilità, in rapporto alla situazione complessiva dei bisogni del nostro paese, alla realizzazione dei progetti già avviati come l'asilo nido e la realizzazione dei nuovi spogliatoi del centro sportivo "Mario Riboldi".

Come mai ha scelto di rinunciare all'indennità di carica?

È stata una decisione semplice e immediata. Riscuotere l'indennità non mi avrebbe cambiato la vita e nel contempo era possibile dare un contributo in un momento certo non facile. Nella mia esperienza ho sempre dovuto riconoscere che se uno si impegna con semplicità, alla fine ricava in termini di umanità molto più di quanto ha dato. Così mi auguro accada per questa mia esperienza alla guida di Renate in qualità di primo cittadino.

Come riesce a conciliare i suoi impegni lavorativi con il compito gravoso di Sindaco che Le è stato affidato dagli elettori?

Se c'è una ragione profonda e si è sostenuti dalla famiglia e dagli amici si può far fronte agli impegni presi. Posso dire che mi anima una grande volontà di recuperare la bellezza, la cura e l'attenzione per la nostra Renate e mi impegnerò fino in fondo con tutti quelli che lo vorranno per raggiungere questo risultato.



Benvenuta Dott.ssa MOSCATO

Dal 30 ottobre 2009 è in servizio presso il nostro comune in qualità di Segretario Comunale, la dott.ssa Adele Francesca Maria MOSCATO nominata dal Sindaco in sostituzione della dott.ssa Maria Antonietta MANFREDA.

Il Segretario comunale svolge infatti le sue funzioni su incarico fiduciario del Sindaco il quale ha facoltà, tra il 60° e il 120° giorno successivo dalla sua elezione, di confermare il segretario al momento titolare o di procedere alla sua sostituzione.

La dott.ssa Adele Francesca Maria MOSCATO è nata a Corleone (PA) il 2 aprile 1954 ed è residente a MONZA.

Laureata in giurisprudenza all'Università di Pavia nel 1980, dopo una pratica biennale presso il Collegio Notarile di Milano, ha frequentato il corso di studi per aspiranti segretari comunali presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università Statale di Milano dove si è diplomata nell'anno 1984.

A seguito di concorso ministeriale è successivamente en-

trata nel ruolo dei Segretari Comunali.

Nella sua carriera più che ventennale ha prestato servizio prima in comuni della provincia di Pavia e successivamente in comuni della provincia di Milano tra i quali Lazzate, Ceriano Laghetto, Lesmo e Biassono.

L'ultimo incarico assegnato è stato quello per la segreteria convenzionata tra i comuni di Nerviano, Nosate e Castano Primo.

Con l'incarico presso il Comune di Renate la dott.ssa Moscato ha cessato le sue funzioni presso il Comune di Castano Primo assumendo la titolarità della segreteria convenzionata dei comuni di Nerviano, Renate e Nosate.

Alla dott.ssa Moscato diamo il nostro benvenuto augurandole buon lavoro e una proficua collaborazione al servizio dell'istituzione che rappresenta tutta la nostra comunità civile.



COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 16 giugno 2009, ha eletto la commissione elettorale comunale così composta:

SINDACO o suo delegato (Presidente)

COMPONENTI EFFETTIVI

Riva Andrea, Rigamonti Matteo
(gruppo di maggioranza)

Viganò Attilio
(gruppo di minoranza)

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Colombo Celso,
Sironi Davide

(gruppo di maggioranza)
Folci Maria Grazia
(gruppo di minoranza)

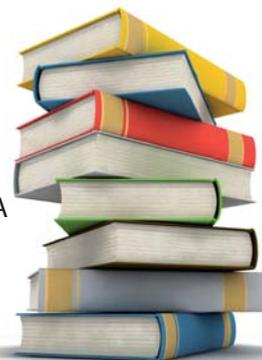


COMMISSIONE BIBLIOTECA CIVICA

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento Comunale di Biblioteca la Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 6/10/2009 ha provveduto alla nomina della Commissione per la gestione della Biblioteca Civica.

Sono stati nominati:

- Sindaco o suo delegato
- VILLA ENRICO - MONTI ITALO
RIVA ANDREA - VILLA ELENA
Rappresentanti di maggioranza
- PANZERI FULVIO - ZOIA FRANCESCA
Rappresentanti di minoranza
- POZZI ERCOLE - TERENGI IRENE
Rappresentanti degli utenti
- RATTI ANNAMARIA
Rappresentante dell'Istituto comprensivo
- RIGAMONTI ELENA
Bibliotecaria comunale



Nelle prima seduta della Commissione svoltasi il giorno 15/10/2009 **RIVA ANDREA** è stato eletto Presidente.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ALBI DEI GIUDICI POPOLARI

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 24/07/2009 ha eletto, quali membri della commissione per la formazione dei Giudici Popolari nella Corte di Assise e nella Corte di Assise d'Appello, i consiglieri:

GIOVANNA CESANA (maggioranza) e **VALENTINA BELLATI** (minoranza)

La commissione è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato.

LE COMMISSIONI CONSILIARI COMUNALI

Il Consiglio Comunale nella seduta del 9/9/2009 ha istituito le commissioni consultive consiliari. Scopo delle commissioni è quello di promuovere una maggiore partecipazione delle forze politiche e sociali all'elaborazione delle scelte dell'Amministrazione Comunale.

Il valore e l'importanza delle commissioni consultive nella vita di un'amministrazione locale è evidente soprattutto perché, oltre che costituire un supporto fondamentale all'elaborazione delle scelte politiche e programmatiche, rappresenta anche uno strumento indispensabile per avviare e sostenere, ad un livello intermedio, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Le commissioni hanno una funzione esclusivamente consultiva e non decisionale ma questa funzione, ben lungi dall'essere considerata di scarsa importanza, ha in sé un valore enorme. Ogni amministrazione comunale che si rispetti si può infatti reggere solo con l'aiuto, il consiglio e la collaborazione di quanti sanno mettere a disposizione il loro impegno e la loro competenza per raggiungere l'obiettivo del bene comune.

Ogni commissione è composta da un numero di membri tale da garantire la rappresentanza dei gruppi consiliari e rispettare i rapporti di forza esistenti in Consiglio Comunale. Sono pertanto assegnati quattro componenti al gruppo di maggioranza e due componenti al gruppo di minoranza. I componenti delle commissioni sono nominati dalla Giunta Comunale sulla base delle indicazioni provenienti dai gruppi consiliari e possono essere anche consiglieri comunali. Sono membri di diritto delle commissioni gli assessori competenti nelle rispettive materie.

Ogni commissione elegge al proprio interno:

- a) il presidente;
- b) il vice presidente;
- c) il segretario.

Le commissioni decadono contemporaneamente alla scadenza del mandato consiliare.

ONORANZE FUNEBRI

CELI

Cell. 335 5309824

Besana Brianza Renate
Viale Kennedy, 51 Via Mazzucchelli, 5

Tel. 0362.994560

SERVIZIO CONTINUATO 24 ORE SU 24

COMMISSIONE URBANISTICA - TRASPORTI - VIABILITÀ

RIVA GABRIELE - ROVELLI PAOLO
FUMAGALLI PIETRO LUIGI - COLZANI ROBERTO
Rappresentanti di maggioranza

VIGANÒ PAOLO - PREVIATO ONORIO
Rappresentanti di minoranza

COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI

CESANA GIOVANNA (*Presidente*) - REDAELLI ADELAIDE
MARINETTI ELISABETTA - ARRIGONI MARIO
Rappresentanti di maggioranza

FOLCI MARIA GRAZIA - BOSCAINI MARIA GRAZIA
Rappresentanti di minoranza

COMMISSIONE ECOLOGIA E AMBIENTE

FUMAGALLI FRANCESCO (*Presidente*) - VALLI ALBERTO
MANGANINI FABIO - GIAFFREDA DAVID
Rappresentanti di maggioranza

CANALI CARLO - MAIOCCHI GIOVANNI
Rappresentanti di minoranza

COMMISSIONE PUBBLICA ISTRUZIONE

VIGANÒ CATERINA (*Presidente*) - CAZZANIGA SILVIA
DI SANTO ANGELA - VILLA KATIA
Rappresentanti di maggioranza

GIAZ AGNESE - FUMAGALLI ERIKA
Rappresentanti di minoranza

COMMISSIONE SPORT E TEMPO LIBERO

SIRONI DAVIDE (*Presidente*) - PEDERZANI NAZZARENO
CATTANEO FELICE - ZOIA LUCA
Rappresentanti di maggioranza

Il Gruppo consiliare di minoranza ha ritenuto opportuno non nominare alcun componente.

COMMISSIONE BILANCIO - PROGRAMMAZIONE - TRIBUTI

MOLTENI MAURIZIO (*Presidente*) - VIGANÒ FRANCO
RIGAMONTI MATTEO - MOSCA GIOVANNA
Rappresentanti di maggioranza

SIRONI DAVIDE - BELLATI VALENTINA
Rappresentanti di minoranza

COMMISSIONE SICUREZZA PUBBLICA

CATTANEO ERMINIO (*Presidente*) - FORMENTI MICHELE
PIROVANO FABRIZIO - TORNAGHI MARIO
Rappresentante di maggioranza

Il Gruppo consiliare di minoranza ha ritenuto opportuno non nominare alcun componente.

Limiti di velocità in Via DELEDDA

Con ordinanza in data 26/10/2009 il Sindaco ha stabilito che la velocità massima consentita lungo la Via G.Deledda, per tutta la sua lunghezza, dall'incrocio con Via Dante fino alla confluenza di Via Petrarca è fissata in 30 km/h. È stato inoltre fissato il divieto di accesso in Via Deledda agli autocarri di peso complessivo superiore a 3,5 tonnellate.

Con ordinanza del Sindaco in data 27/10/2009 sono stati installati due attraversamenti pedonali rialzati lungo la Via Garibaldi, in prossimità dell'incrocio con Via A. Moro ed in prossimità dello sbocco pedonale di Via F.Turati. La velocità massima consentita in prossimità dei suddetti passaggi pedonali rialzati è di 30 km/h.



UNO STUDIO SULLA VIABILITÀ

In relazione al Piano triennale delle opere pubbliche adottato dalla Giunta Comunale è stata rilevata l'opportunità e la necessità di avviare uno studio di fattibilità relativamente alla messa in sicurezza pedonale e veicolare con sistemazione arredo urbano delle seguenti vie del paese:

- Via Concordia
- Viale Mazzucchelli
- Via Vittorio Emanuele
- Via Dante
- Via Garibaldi
- Via Umberto I°



L'incarico è stato affidato, con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni allo Studio AR.CO. di Giussano, Via Pontida n. 72 nella persona dell'arch. Giuseppe Tremolada, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Monza e Brianza, col quale è stata stipulata apposita convenzione per una spesa complessiva di €. 10.000,00.

IL PIANO CIMITERIALE

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico, unitamente all'incarico per la realizzazione del PGT, è stato affidato all'arch. Aldo Redaelli, l'incarico per la redazione del Piano Cimiteriale previsto dal Regolamento Regionale 09/11/2004 n. 6.

L'incarico prevede:

- l'aggiornamento della planimetria generale del cimitero;
- l'individuazione del fabbisogno dei prossimi due decenni in relazione all'andamento medio della mortalità;
- la quantificazione della ricettività in relazione alle modalità di sepoltura e di pratica funebre;
- la riorganizzazione e razionalizzazione dei campi esistenti e delle tombe monumentali;
- la riduzione o l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adozione degli interventi atti a favorire la sicurezza di visitatori e degli operatori cimiteriali;
- l'adeguamento delle strutture cimiteriali, del numero dei servizi igienici e degli impianti idrici.



IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

La legge regionale 11/03/2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" ha comportato innovazioni di sostanza e procedura in merito all'attività urbanistica dei comuni decretando l'abbandono del Piano Regolatore Generale quale strumento di pianificazione territoriale a favore del Piano di Governo del Territorio. La Giunta Comunale si è trovata pertanto nella necessità di dover conferire ad un professionista l'incarico per la stesura del Piano di Governo del Territorio. Espletate le procedure previste dalla legge la Giunta Comunale, con atto n. 49 del 24/07/2009, ha deliberato di esprimere indirizzo favorevole all'individuazione del professionista incaricato di redigere gli atti costituenti il P.G.T. nella persona dell'arch. Aldo Redaelli, con studio in Sovico, già estensore della Variante Generale al P.R.G. approvata definitivamente nel 2004. La scelta è motivata essenzialmente da due fattori:

- in ragione del lavoro svolto per la predisposizione della Variante Generale di P.R.G., l'arch. Aldo Redaelli ha acquisito una tale conoscenza delle problematiche urbanistiche del territorio comunale da risultare indispensabile un suo coinvolgimento anche nella predisposizione degli atti del P.G.T.;
- la variante generale di P.R.G., definitivamente approvata nel 2004, non ha ancora esplicitato i suoi effetti e pare opportuno garantire una continuità con la pianificazione futura anche attraverso l'apporto dello stesso tecnico estensore del piano.

Sulla base dell'atto di indirizzo espresso dalla Giunta Comunale, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico, l'incarico per la redazione del Piano di Governo del Territorio è stato quindi affidato all'arch. Aldo Redaelli per un importo complessivo di € 67.320,00

LE NOSTRE SCUOLE NON ESISTONO

La Giunta Comunale, in data 07/09/2009, ha approvato tre delibere relative ad altrettante richieste di contributo per la manutenzione delle scuole esistenti sul territorio.

Sono stati richiesti alla Regione Lombardia contributi per lavori di manutenzione quantificati in:

- €. 453.080,00 per opere di riadattamento dell'edificio adibito a scuola secondaria di 1° grado di via XXV Aprile;
- €. 102.425,00 per opere di riadattamento dell'edificio adibito a scuola primaria di via Montessori n. 2;
- €. 74.474,00 per opere di riadattamento dell'edificio adibito a scuola materna.

Nel contempo l'Amministrazione Comunale si è impegnata a far fronte con fondi propri alla parte di spesa non coperta da contributo regionale.

Purtroppo di quanto richiesto non arriverà dalla Regione Lombardia neppure un euro.

Perché? È la domanda legittima che si stanno ponendo i nostri cittadini.

Semplicemente perché le nostre scuole non esistono. Non importa che i nostri ragazzi le frequentino tutti i giorni da anni. Evidentemente non ce ne siamo accorti ma hanno varcato portoni fantasma. I nostri edifici non esistono perché non risultano iscritti nell'anagrafe delle scuole pubbliche prevista dalla legge 11/01/1996 n. 23. L'adempimento era obbligatorio fin dal 2004 ma non è mai stata approntata e inviata la documentazione necessaria.

Il prezzo pagato dai cittadini renatesi per questa inadempimento è davvero caro.

Chi ha amministrato il Comune dal 2004 ad oggi non può far finta di nulla.

Non si può dire "Io non c'ero".

TARIFE DEL SERVIZIO MENSA

Con delibera n. 53 del 07/09/2009 la Giunta Comunale ha stabilito di confermare per l'anno scolastico 2009/2010 le quote per il servizio mensa delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado:

pasto per alunni residenti	€ 3,55
pasto per alunni non residenti ;	€ 4,60
pasto per ciascun alunno in caso di coppie di fratelli, residenti nel Comune di Renate e Veduggio;	€ 2,80
pasto per ciascun alunno in caso di coppie di fratelli, non residenti nel Comune di Renate e Veduggio.	€ 3,85

TARIFE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Con delibera n. 52 del 07/09/2009 la Giunta Comunale ha stabilito di confermare per l'anno scolastico 2009/2010 le quote per il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado così come segue:

Utilizzo servizio Andata + Ritorno x 5 giorni/settimana (10 viaggi)	€ 20,35 mensili
Utilizzo servizio solo Andata o solo Ritorno x 5 giorni/settimana (5 viaggi)	€ 15,00 mensili

UNO SGUARDO SUL BILANCIO

Il consiglio comunale nella seduta del 28/09/2009 ha approvato la 2^a variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2009 per soddisfare nuove esigenze in parte corrente e in conto capitale che sono emerse nel corso della gestione, rispettando comunque gli equilibri di bilancio, e per utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione.

Le variazioni sono evidenziate come segue:

MAGGIORI ENTRATE	€	46.605,22
MINORI SPESE	€	116.956,16
TOTALE VARIAZIONI POSITIVE	€	163.561,38
MINORI ENTRATE	€	51.322,92
MAGGIORI SPESE	€	112.238,46
TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE	€	163.561,38

Il Consiglio Comunale nella stessa seduta ha approvato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2009 dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per il corrente esercizio. Sulla base delle valutazioni e delle stime relative ad entrate e spese si prevede che l'esercizio in corso si concluderà in pareggio per la gestione di competenza e che, per effetto della gestione dei residui, si concluderà con un avanzo di amministrazione quanto meno pari a € 102.598,14. Si è inoltre dato atto che non esistono debiti fuori bilancio.



INDENNITÀ DI CARICA E GETTONE DI PRESENZA

Nel rispetto di quanto indicato durante la campagna elettorale la Giunta Comunale, con atto in data 25/06/2009, ha deliberato di rinunciare alle indennità di carica previste per legge al sindaco e agli assessori a far data dalla loro proclamazione per l'anno 2009.

Analoga proposta di rinuncia al gettone di presenza è stata fatta ai Consiglieri durante la seduta del Consiglio Comunale del 24/07/2009.

Alla proposta hanno aderito i componenti del gruppo consiliare PDL-LEGA NORD.

I componenti del gruppo consiliare "INSIEME PER RENATE" hanno invece deciso di non aderire precisando, per motivi di trasparenza, che i gettoni saranno utilizzati per le attività connesse all'espletamento del mandato consiliare e per le attività informative ai cittadini renatesi.

Nel bilancio 2009 erano state stanziato risorse complessive per € 42.500,00.

Questa somma è stata utilizzata per metà a pagamento delle indennità dei precedenti amministratori mentre l'altra metà è stata oggetto di variazione di bilancio ed è andata a coprire una parte delle spese correnti.

Dal prossimo anno questa voce di spesa non verrà iscritta a bilancio se non per la parte relativa al gettone di presenza dei consiglieri di minoranza.

Si tratta di una somma rilevante che verrà destinata ad altri interventi.

INSTALLATA L'ANTENNA VODAFONE

In considerazione dell'istanza presentata da Vodafone Omnitel N.V. in data 17/03/2009 per la realizzazione di Stazione Radio Base per telefonia mobile su area di proprietà comunale in Via 25 Aprile/Madonnina, nelle adiacenze del campo sportivo denominato "Mario Riboldi", la Giunta comunale nella seduta del 03/07/2009 ha deliberato di concedere in locazione per 6 anni con possibilità di rinnovo alla Società Vodafone Omnitel N.V. con sede dell'Amministrazione e Gestione Italia Ivrea (TO) un'area di mq. 30 circa in prossimità del campo sportivo e della ciclopedonale Via Madonnina per la realizzazione di una Stazione Radio Base di telefonia mobile.

La società Vodafone Omnitel N.V. corrisponderà al Comune un canone anno di € 18.000,00.

IL VOLONTARIO CIVICO

Nella seduta del 24/07/2009 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento del servizio di "volontario civico". Con l'istituzione della figura del volontario civico l'Amministrazione Comunale di Renate intende consolidare un sistema di sicurezza urbana basato su di una rete di interventi a diverso livello che vede coinvolti direttamente i cittadini.

Chi è il "Volontario civico"?

È un cittadino che si dichiara pronto ad espletare gratuitamente compiti di presenza e sorveglianza davanti alle scuole, di accompagnatore sui bus scolastici, di aiuto nelle attività estive rivolte ai ragazzi, di assistente ai cortei funebri, civili e religiosi.



Quali requisiti bisogna avere per diventare Volontario Civico?

Per svolgere l'incarico di volontario civico è necessario presentare domanda al Servizio di Polizia Locale del comune ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 30 e i 75 anni. Al compimento del 75° anno il volontario civico potrà terminare il servizio per l'anno in corso;
- residenza o domicilio in Renate;
- essere pensionato o libero da impegni di lavoro;
- idoneità psico-fisica specifica dimostrata mediante certificazione medica.

Come si deve comportare il volontario civico?

Il volontario civico rappresenta l'Amministrazione comunale e deve quindi mantenere un contegno corretto e un comportamento irreprensibile, operando con senso di responsabilità, in modo da riscuotere sempre la stima, il rispetto e la fiducia della collettività.

In particolare, il comportamento del volontario civico deve essere improntato all'educazione, al rispetto ed alla tolleranza nei confronti degli alunni e dei loro accompagnatori nonché del personale scolastico.

RINNOVO SERVIZIO LUDOTECA

La giunta Comunale con delibera n. 61 del 06/10/2009, richiamata la delibera G.C. n. 39 del 26/04/2004 con la quale si approvava il progetto di sperimentazione relativo alla "Tana dei cuccioli" servizio rivolto ai bambini dagli zero ai tre anni negli spazi a piano terra dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Umberto I n. 6, ha deliberato di rinnovare dal 20 ottobre 2009 al 30 maggio 2010 il servizio ludoteca che verrà gestito dalla cooperativa sociale Empiria con sede in Albiate.

IL REGOLAMENTO PER LE FORNITURE, I LAVORI ED I SERVIZI IN ECONOMIA

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 9/9/2009 ha approvato il Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia abrogando di conseguenza sia il "Regolamento per la fornitura di beni e servizi in economia" che il "Regolamento per i lavori in economia" entrambi approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/12/1998.

Si tratta di un regolamento composto da 36 articoli che recepisce e adegua alla realtà del nostro comune le norme previste dall'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 più noto come "Codice degli appalti".

*Agenzia Pompe
Funebri*
FONTANA
Servizio 24 ore su 24

*Servizi funebri completi
Addobbi - Fiori
Disbrigo pratiche - Trasporti ovunque
Necrologie - Vestizioni salme*

VEDUGGIO Via Vittorio Veneto, 66 - Tel. 0362 911567
RENATE Via Vittorio Emanuele, 13 - Tel. 0362 999400

RISTRUTTURATA LA RETE INFORMATICA

Una buona amministrazione si caratterizza anche e soprattutto da come la sua struttura organizzativa è in grado di dare risposte precise e immediate alle esigenze dei cittadini. In quest'ottica dobbiamo cogliere la portata degli interventi radicali ed innovativi che abbiamo inteso operare in questi primi mesi alla rete informatica comunale considerata, non a torto, la struttura portante di tutto l'apparato amministrativo del comune.

Abbandonata l'onerosa e rigida gestione precedente è stato introdotto un cambiamento complessivo nei software gestionali di alcuni servizi che comporterà, nel breve, l'adeguamento ad una nuova e diversa modalità operativa da parte degli uffici. La principale novità è l'implementazione di un software gestionale con un'unica base dati su cui opereranno l'ufficio servizi demografici e l'ufficio tributi con l'indubbio vantaggio di ridurre i tempi di lavorazione e assicurare la certezza dell'unicità per le informazioni gestite.

La seconda novità è quella relativa all'introduzione del protocollo informatico secondo le norme previste da una serie di disposizioni legislative in materia che ne sanciscono l'obbligatorietà. Al protocollo informatico è affiancata l'archiviazione ottica di tutta la documentazione in arrivo e in partenza che consentirà una più certa e puntuale gestione di tutta l'attività documentale dell'ente. L'archiviazione ottica infatti definisce per ogni documento una precisa impronta informatica che ne garantisce l'unicità e la non modificabilità legando il tutto ad un sistema di catalogazione che consente, in fase di lavorazione e di ricerca, il recupero immediato



del documento e il suo collegamento con altri atti riferiti al medesimo argomento. In sostanza un atto o comunicazione che giunge al protocollo del comune viene immediatamente archiviata attraverso una procedura di scansione senza possibilità di modifica o cancellazione. Il file rimarrà sempre agli atti del comune anche se dovesse andare smarrito il documento cartaceo.

Un ulteriore intervento è quello relativo all'installazione di un software di rete che gestirà gli atti fondamentali dell'ente (deliberazioni di consiglio e di giunta, determinazioni dei responsabili, ordinanze) attraverso una procedura che vedrà coinvolto e collegato ciascun ufficio nell'iter di predisposizione dell'atto dalla sua formazione alla sua conclusione. Infine verrà installato un nuovo software che gestirà l'attività legata al cimitero e a tutti gli atti ad esso collegati con particolare riguardo all'anagrafe cimiteriale, alle concessioni e alle attività di tumulazione ed estumulazione delle salme.

Queste novità, recepite con disponibilità ed interesse dal personale dipendente che vedrà aumentare il proprio livello di professionalità, saranno per la maggior parte a regime già dal prossimo 1 gennaio 2010.

Dal 1 gennaio 2010 sarà attivo anche il nuovo sito internet completamente rinnovato nell'home page e nei contenuti ma di questo ne parleremo ampiamente nel prossimo numero. Quello che stiamo facendo è solo un primo, piccolo passo nel cammino di modernizzazione del Comune.

Sicuramente c'è ancora molto da fare.

LA GESTIONE DELLE POLIZZE ASSICURATIVE

Considerato che il 31/12/2009 andranno a scadere le polizze assicurative dell'ente si è reso necessario, vista la complessità e specificità della materia assicurativa e l'assenza di una specifica professionalità all'interno, di affidarsi ad una Società di mediazione per la gestione tecnica ed amministrativa dei contratti di assicurazione al fine di esaminare la validità delle polizze in corso, di variarne i contenuti, di sottoporle a comparazione con proposte di altre Compagnie, di avere assistenza in caso di danni, sinistri, incidenti o responsabilità di varia natura.

L'incarico, per l'anno 2010 è stato affidato alla società RP BROKER SPA - Risk protection e broker in assicurazione, società con sede legale in Udine, Via Pordenone, 13 e sede operativa in Monza, Via De Amicis, 1 e non comporta oneri diretti a carico dell'Ente in quanto i costi vengono sostenuti dalle compagnie assicuratrici titolari dei contratti assicurativi stipulati dal Comune.



LE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

Come previsto dal Piano Diritto allo Studio, sono state assegnate per l'anno scolastico 2008/2009 n. 3 borse di studio da € 500,00 cadauna ai seguenti studenti:

Riva Saphira / Proserpio Alberto Claudio / Giaz Elisa

A questi studenti le nostre più sentite felicitazioni e l'augurio di un buon proseguimento negli studi universitari.

L'ufficio Servizi Sociali cerca giovani universitari al fine di realizzare il progetto "NON SOLO COMPITI - INSEGNARE EDUCANDO"

"NON SOLO COMPITI - INSEGNARE EDUCANDO" è un progetto rivolto agli studenti universitari pensato al fine di poter garantire loro uno spazio di sperimentazione delle conoscenze acquisite e di agevolare eventuali scelte professionali mediante la conoscenza di realtà territoriali concrete.

La volontà dell'amministrazione comunale è quella di venire incontro alle crescenti esigenze del territorio rispetto alla gestione di attività extra-scolastiche e ludico-formative per bambini della scuola primaria e di farlo attraverso la costituzione di un gruppo di ragazzi volenterosi che possano prestare, oltre al proprio tempo, anche le proprie competenze acquisite in ambito universitario.

A tal fine l'ufficio Servizi Sociali, attraverso la stipulazione di apposite convenzioni con le università, predisporrà per gli studenti singoli progetti formativi che avranno le caratteristiche dello stage e/o del tirocinio formativo.

Chiunque fosse interessato o volesse maggiori informazioni non esiti a contattare l'ufficio Servizi Sociali del Comune (0362/924423 interno 1).



È IN ARRIVO IL BONUS GAS: COME RICHIEDERLO

L'Ufficio Servizi Sociali informa che dal 15 dicembre sarà possibile presentare istanza per ottenere il bonus gas, una nuova misura sociale introdotta dal Ministero dello Sviluppo economico a sostegno di alcune categorie di reddito, le cui modalità sono state definite dall'Autorità per l'energia.

Il bonus permetterà alle famiglie con situazioni di disagio economico di ottenere uno sconto del 15% circa (al netto delle imposte) sulla bolletta del gas, da applicare ai consumi del prossimo inverno, ma anche con effetto retroattivo a tutto il 2009. Potranno accedere al bonus per la fornitura nell'abitazione di residenza i clienti domestici con indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro, nonché le famiglie numerose (4 o più figli a carico) con ISEE non superiore a 20.000 euro. In presenza di questi requisiti, può richiedere l'agevolazione anche chi utilizza impianti di riscaldamento condominiali a gas naturale.

Il valore del bonus gas sarà differenziato per zona climatica, per tipologia di utilizzo (solo cottura cibi e acqua calda, o solo riscaldamento, oppure cottura cibi più acqua calda e riscaldamento), per numero delle persone residenti nella medesima abitazione. Per richiedere il bonus sarà prevista un'apposita modulistica, da consegnarsi a partire dal 15 dicembre all'ufficio Servizi Sociali del Comune. Per maggiori informazioni telefonare all'ufficio Servizi Sociali del Comune a partire dal 1 dicembre 2009.

APERTURA DEGLI UFFICI COMUNALI IL SABATO

A partire dal 1/11/2009 è stata avviata l'apertura al pubblico di tutti gli uffici e i servizi comunali nelle ore antimeridiane del giorno di sabato. L'apertura ha carattere di sperimentazione fino al 30/04/2009. A tale data verrà effettuata una verifica sulla sua utilità ed efficacia

L'apertura nella mattinata di sabato è motivata da tre elementi:

- possibilità di accesso ai servizi comunali da parte di tutti quegli utenti che, per vari motivi, non possano accedervi durante la settimana;
- ampliamento della presenza del personale nella gestione dei servizi per un più ampio arco temporale;
- possibilità di un maggior contatto tra assessori e dipendenti.



IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Con la delibera n. 63 in data 15/10/2009 la Giunta Comunale ha adottato lo schema di programma triennale per le opere pubbliche. Come prevede l'art. 128 del Dlgs n. 163 del 12/04/2006 il Comune deve approvare, con un atto formale da trasmettere all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, le proprie intenzioni circa la programmazione di tutte le opere che comportino una spesa superiore a € 100.000,00. Entrando nel dettaglio gli interventi che si intendono realizzare nel periodo sono sei.

Il primo riguarda la manutenzione dei tre edifici scolastici scuola media, scuola elementare e scuola materna. Dell'importo stanziato, circa € 500.000,00 sono per la scuola media, spesa che dovrà essere divisa al 50% con il Comune di Veduggio con Colzano ma la cui programmazione spetta a Renate in quanto capo-convenzione.

Il secondo consiste nella realizzazione degli spogliatoi presso il campo sportivo Comunale "Mario Riboldi", poiché quello attuale non rispecchia le norme dettate dalla FIGC, e dal CONI e inoltre non riescono a fare fronte alle esigenze di un numero di atleti quale quello attuale.

Il terzo è la riasfaltatura di Via Umberto I. Questo intervento è in fase di analisi; stiamo valutando se la soluzione migliore sia quella di lasciare l'attuale striscia di porfido o se seguire vie alternative che lascino il manto di usura in posizione centrale in modo che le successive manutenzioni risultino più agevoli ed economiche.

Il quarto punto, il più complesso e impegnativo, riguarda la messa in sicurezza di tutto l'asse stradale che collega la rotonda di Via Dante a Via Concordia all'incrocio con Via Gramsci. Per affrontare al meglio e in modo organico tutte le relative problematiche è già stato conferito l'incarico all'arch. Giuseppe Tremolada per lo studio preliminare da sottoporre alla giunta al fine di adottare le opportune determinazioni per mettere in sicurezza uno degli assi principali del paese.



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	1° Anno 2010	2° Anno 2011	3° Anno 2012	TOTALE
Scuola media - lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio, messa in sicurezza e sostituzione serramenti	600.000	150.000	0	750.000
Realizzazione palazzina spogliatoi presso campo sportivo "Mario Riboldi"	250.000	0	0	250.000
Messa in sicurezza pedonale e veicolare sistemazione arredo urbano di Via Concordia Mazzucchelli - Cagnola Vittorio Emanuele Dante - Garibaldi Umberto I	500.000	500.000	0	1.000.000
Realizzazione infrastrutture ciclopedonali in Via Garibaldi	0	150.000	150.000	300.000
Sistemazione Via Umberto I	0	200.000	0	200.000
Lavori di realizzazione corpo colombari presso cimitero comunale	0	150.000	150.000	300.000
Realizzazione vasca volano in via Deledda	0	0	430.000	430.000
TOTALI	1.350.000	1.150.000	730.000	3.230.000

Il quinto è la realizzazione di un nuovo lotto di colombari che secondo le nostre previsioni dovrebbero essere ultimato per l'anno 2012.

Il sesto è la realizzazione di nuovi marciapiedi, possibilmente anche ciclabili, lungo le strade sprovviste.

Dall'ultima programmazione della passata amministrazione è stata esclusa la vasca volano di Via Deledda poiché la competenza per la realizzazione, spetta ad Alsi (ex Consorzio Alto Lambro) e non più al Comune di Renate.

UNA SCELTA SERIA E PONDERATA

Gruppo Consiliare "Lega NORD - PDL"

Il programma triennale delle opere pubbliche approvato dalla nuova Giunta Comunale introduce una inversione di tendenza rispetto alle modalità con cui in precedenza si affrontavano i grandi problemi del paese: non più una logica settoriale e parziale ma una programmazione studiata e di ampio respiro.

La scelta è quella di muoversi in tre direzioni:

1. Una corposa manutenzione del patrimonio esistente;
2. L'avvio di alcune opere non più rinviabili;
3. Uno studio serio e complessivo che definisca lo sviluppo del paese nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda la manutenzione del patrimonio esistente l'impegno maggiore è quello relativo alla messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici. L'orientamento è quello di operare questi interventi attingendo, ove possibile, a contributi statali, regionali e provinciali. In questo senso, è bene ricordare che tali interventi si sarebbero potuti già avviare nell'anno in corso ma i contributi richiesti non sono stati assegnati per le note vicende correlate alla mancata iscrizione delle nostre scuole nell'anagrafe degli edifici scolastici pubblici.

Tra le opere non più rinviabili c'è la realizzazione degli spogliatoi presso il centro sportivo. Il progetto ereditato dalla precedente amministrazione ci è sembrato sovradimensionato rispetto alle reali esigenze ed eccessivamente oneroso in rapporto alle necessità complessive del nostro paese e alla presumibile riduzione delle entrate a causa della con-

giuntura economica sfavorevole. La soluzione attualmente in fase di definizione, pur rispondendo alle immediate necessità della locale squadra di calcio, lascia aperta la possibilità di introdurre nel tempo elementi aggiuntivi qualora se ne rilevasse la necessità.

Un grosso impegno nel programma triennale è evidenziato dalle risorse previste per gli interventi relativi alla viabilità, partendo da una messa in sicurezza delle arterie con maggior scorrimento di traffico senza perdere di vista tutto il complesso delle strade comunali. Il tutto verrà realizzato nel contesto di un disegno complessivo che renda armoniosa e funzionale ogni soluzione adottata. Per questo è stato già affidato incarico ad un professionista per uno studio di massima al fine di affrontare il problema della viabilità con risposte chiare e strutturalmente definite.

Nel precedente piano triennale non sono stati previsti lavori per la realizzazione di colombari presso il cimitero comunale. Non conosciamo i motivi di questa omissione. La necessità di questo intervento è sotto gli occhi di tutti in quanto la previsione di utilizzo degli attuali loculi non potrà ragionevolmente andare oltre la metà dell'anno 2011.

Non siamo di fronte ad un "libro dei sogni"; ma a proposte serie, realistiche e, soprattutto, fattibili. Il nostro gruppo sta con i piedi ben piantati per terra. Solo così è possibile fare cose buone, belle e che possano durare nel tempo.

Il nostro paese ha già subito danni a seguito di scelte non sufficientemente ponderate e pianificate.

SPERANZE DISATTESE

Gruppo Consiliare "Insieme per Renate"

Nel prendere conoscenza del Programma Triennale opere pubbliche 2010/2012, ci sembra opportuna una considerazione preliminare: gli investimenti nel triennio ammontano a quasi 3 milioni di euro, l'equivalente a quello previsto nel triennio 2009/2011, della precedente Amministrazione. Segno che il bilancio del Comune di Renate era "sano", tale da "non fare prevedere situazioni di squilibrio", nessun buco di bilancio; lo avevano verificato e sottoscritto i Revisori dei Conti ed è stato confermato in Consiglio Comunale anche dal Sindaco e dall'Assessore Sanvito.

Veniamo ai contenuti. Cosa è confermato del programma precedente? La sostituzione completa dei serramenti della Scuola Media ed il rifacimento di Via Umberto I°.

Discorso diverso per la realizzazione dei nuovi spogliatoi del campo di calcio: il nostro progetto prevedeva una soluzione definitiva, in termini di qualità e di utilizzo.

Per rispondere alle esigenze dell'AC Renate e della federazione e per poter usufruire contemporaneamente dei due campi. La scelta della nuova Amministrazione sembra andare nella direzione di una struttura più piccola e ancora in prefabbricato. (In un periodo medio/lungo il risparmio è reale?)

Cosa c'è di nuovo? La messa in sicurezza dell'asse stradale principale che attraversa il paese, da Via Dante a Via Concordia.

Questo intervento da solo copre quasi il 40% degli investimenti del triennio. Nel nostro programma era prevista la sistemazione dello svincolo Via Gramsci - Via Concordia. Per il 2012 si prevede la realizzazione di un nuovo corpo di colombari.

Cosa non c'è più nel programma? Alcune opere necessarie ed importanti.

La realizzazione del secondo lotto del marciapiede ciclopedonale di Via Garibaldi fino ad Odoia. Tagliando questo intervento si buttano via soldi e tempo già spesi per il progetto preliminare e per raggiungere l'accordo con le FFSS e con il Comune di Besana.

L'intervento su Via Dante - Concordia richiederà tempi lunghi; perché non completare nel 2010 quello in Via Garibaldi? Oltre alla vasca volano in Via Deledda è stato tagliato il progetto del nuovo parcheggio e della sistemazione dell'area verde. Non è più prevista inoltre la sistemazione dell'area esterna delle scuole medie, ormai quasi impraticabile per le attività sportive degli alunni. Ignorata completamente dalla Giunta la realizzazione, prevista per il 2010, del collegamento pedonale e ciclabile tra Via Dante, la scuola elementare, la materna e Via F.lli Bandiera; il Comune ha già acquisito il terreno che rende possibile il collegamento: cosa ce ne facciamo?

Buttare via il lavoro fatto in precedenza non ci sembra un buon servizio alla comunità.

A PROPOSITO DEL PIANO CASA...

di Pietro Bonfanti

Assessore alla Gestione del territorio ed Edilizia Privata

Con recente delibera, il Consiglio Comunale ha definito le modalità di applicazione della Legge Regionale 13/2009 che prevede azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio urbanistico della nostra regione, e che ciascun Comune doveva individuare in modo più specifico entro il 15 ottobre 2009. Una misura governativa nata come anticiclica, con l'intento di rilanciare un settore importante per la nostra economia quale l'edilizia, per contrastare l'attuale condizione di crisi economica ed occupazionale. L'applicazione della legge prevede la valorizzazione e l'utilizzazione del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente, secondo le esigenze dei singoli contesti territoriali affidando quindi ai singoli Comuni un ruolo attivo e decisionale anche attraverso la modifica-demolizione-ricostruzione degli edifici, evitando l'utilizzo di nuove aree.



L'intervento è inoltre subordinato al conseguimento, nella nuova volumetria, dei requisiti di risparmio energetico previsti dal provvedimento regionale, contestualmente al recupero paesaggistico/ambientale del territorio. In conformità a questi obiettivi, vengono esclusi dall'applicazione del piano i territori particolarmente sensibili dal punto di vista ambientale/paesistico, quali la zona della Valletta e quella adiacente al torrente Bevera su entrambi i lati. Per quanto riguarda il centro storico sono esclusi gli edifici e i parchi di valore architettonico-storico o ambientale; gli edifici in netto contrasto con l'ambiente, gli spazi e le norme igieniche evitando modifiche sugli stessi dove peraltro è prevista la loro demolizione al fine di ampliare gli spazi liberi, conseguendo un miglioramento dal punto di vista igienico, sanitario ed ambientale dell'intero comparto. Sono inoltre esclusi dall'applicazione della Legge Regionale 13/2009 gli edifici uni/bifamiliari, ai quali possono essere applicate le norme, in molti casi simili tra loro, previste nel P.R.G. tuttora in vigore. La nostra linea politica dimostra di assicurare la massima tutela per l'ambiente e le aree a verde; di conseguenza le limitazioni sono stabilite affinché l'edificazione sia vagliata con tutti i necessari approfondimenti di tipo ambientale, geologico, urbanistico e storico, che solo le consuete procedure di edificazione assicurano e consentono di valutare.



Per quanto riguarda gli insediamenti produttivi abbiamo ritenuto di non introdurre l'applicazione della Legge, da una parte per conformarci a decisioni condivise con comuni limitrofi, dall'altra perchè gli edifici produttivi non sono stati ritenuti idonei all'applicazione delle nuove normative. Nelle situazioni dove è possibile applicare la Legge 13/2009, parallelamente al beneficio volumetrico previsto dal piano, è applicato uno sconto del 15% sugli oneri di urbanizzazione per favorire l'esecuzione dell'intervento anche dal lato economico. Auspichiamo altresì, un beneficio dal punto di vista migliorativo riguardante la qualità abitativa degli edifici esistenti. Dagli incontri avuti in questi primi mesi con la cittadinanza abbiamo la conferma che gli argomenti riguardanti l'urbanistica e l'edilizia sono di notevole interesse da parte di tutti i renatesi; ma, purtroppo, anche la certezza che eventuali errori di valutazione in fase di programmazione degli interventi (piccoli o grandi che siano) difficilmente si possono correggere dopo la loro realizzazione.

Confidiamo nella collaborazione di tutti indistintamente e proseguiamo nel compito affidatoci.

ULTIM'ORA...

Il giornale è già pronto per andare in stampa. Nel frattempo, Mercoledì 25 novembre, si è svolto un altro Consiglio Comunale. Tra i vari punti all'ordine del giorno, una mozione con la quale il Consiglio Comunale si è espresso in merito alla sentenza della Corte Europea volta all'eliminazione dei crocifissi dalle aule scolastiche, in nome della libertà religiosa e della libertà dei genitori all'educazione religiosa dei figli. Il Consiglio Comunale, esprimendo la propria preoccupazione per l'assurda sentenza della Corte, con 12 voti favorevoli (il gruppo di maggioranza) e 4 astenuti (il gruppo di minoranza), condividendo il ricorso presentato dal Governo Italiano, ha fatto propria una petizione da inviare al Presidente del Parlamento Europeo unitamente al testo della deliberazione.

ARTE IN CORTE

di Italo Monti

Il 4 ottobre scorso nella corte del Vianò superiore ha avuto luogo la manifestazione "Arte in corte". La kermesse, alla sua quarta edizione, ha visto la luce per volontà di noi residenti, aprendo le porte della corte a tutta la comunità e a quanti amano la tradizione brianzola. Lo spunto per l'organizzazione dell'iniziativa mi è venuto frequentando un corso di pittura e scultura, coinvolgendo anche compagni e ami-



ci che si sono dimostrati entusiasti e disponibili a esporre le loro opere. Tutti i proprietari del cortile hanno condiviso l'idea ed è scaturito il desiderio non solo di mettere in luce le opere pittoriche, le sculture e vari prodotti artigianali, ma anche di offrire ai partecipanti la possibilità di assaggiare specialità nostrane preparate da noi residenti. La prima edizione è stata dura da organizzare, ma ne è valsa la pena. È stata ricreata nella corte del Vianò l'atmosfera dei vecchi tempi in una splendida cornice scenografica, curata da amici e amiche che l'hanno eseguita magistralmente.

Con il ricavato della manifestazione, ottenuto tramite offer-



te libere e una ghiotta lotteria, abbiamo portato il nostro contributo a padre Giuseppe Proserpio, un amico e compaesano, nativo del Vianò superiore.

Arrivati ora alla quarta edizione, i nostri contatti con artisti ed aziende alimentari si sono allargati, ma lo spirito dell'iniziativa è rimasto immutato e l'aiuto destinato al nostro concittadino in terra di missione rimane sempre la nostra priorità, oltre alla volontà di far ammirare ai partecipanti i frutti artistici e culinari del nostro lavoro.

Quest'anno la kermesse si è arricchita di una piacevole sorpresa: nel primo pomeriggio un elicottero ha sorvolato la corte, liberando sopra di essa una cascata di fiori per la gioia di grandi e piccoli.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento: l'Amministrazione precedente e quella attuale per la realizzazione dei manifesti, ma soprattutto i tanti volontari che si impegnano tutti gli anni.



GIUSEPPE TRENCHI "Maestro del Lavoro"



Il nostro concittadino Giuseppe Terenghi è stato insignito della stella al merito del lavoro. La premiazione si è svolta sabato 14 novembre 2009 presso la sala conferenze di Confindustria in Monza alla presenza delle principali autorità locali. Il neo maestro del lavoro Giuseppe Terenghi, classe 1954, ha ottenuto questo riconoscimento per l'impegno e la dedizione al lavoro come responsabile di produzione prima alla Fusital, azienda produttrice di maniglie per mobili che fa parte del gruppo Valli & Valli, ed attualmente presso la Mandelli di Besana in Brianza, sempre nel settore della produzione di maniglie. La redazione di "Renate Informa" e l'Amministrazione Comunale tutta esprime all'amico Giuseppe Terenghi le più vive congratulazioni per il meritato riconoscimento che fa onore alla storica laboriosità della nostra Brianza ed in particolare del nostro paese che annovera tra i suoi concittadini molti altri Maestri del Lavoro.

UN PALIO NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE

Evento ormai tradizionale nella comunità renatese giunto alla sua 31° edizione, è il Palio. Per otto giorni i renatesi si sono sfidati in gare più o meno atletiche, più o meno spettacolari e più o meno pacifiche.

All'appuntamento in campo si sono presentati tutti: i piccoli atleti che (forse) saranno i priori o capitani del domani che giocano, scalpitano e si divertono spensierati ma con grinta; i grandi atleti il cui divertimento, al contrario, eccede in troppo agonismo; i componenti del Comitato intenti a dirigere gare e dirimere ricorsi e discussioni ed infine i responsabili delle contrade, i Priori e i Capitani, impegnati fino allo stress estremo nel tentativo di accumulare punti preziosi con l'aiuto dei contradaioli.



Nell'edizione di quest'anno sono stati coinvolti 564 atleti: 272 divisi fra mamme, nonne, ragazze e bambine e 292 fra papà, nonni, ragazzi e bambini, più di 20 ore di sfide e metri e metri o chilometri e chilometri di campo calpestato. Il successo finale ha premiato per la quattordicesima volta la Contrada de "Le Sorgenti" condotta dal Priore Luca Redaelli e dal Capitano Manuel Mattarella.

Dopo aver guidato la classifica parziale per l'intera settimana, gli "azzurri" hanno sollevato il Palio dopo un'avvincente



e polemica volata finale. La kermesse ha avuto ancora una volta un buon successo, con un interessante programma di gare ed eventi extra: la serata dedicata al 30° di fondazione del coro parrocchiale, l'immane fiaccolata podistica partita dal Santuario di Mesero, quella ciclistica partita da Notre dame de la Grace, in Provenza, la sfida calcistica tra 2 rappresentative dell'oratorio e la Selecao di sacerdoti e le classiche serate musicali oltre che lo spettacolo per i bambini. Tante gente nelle solite serate: quella delle gara canora, le serate di giovedì, venerdì e sabato per i giochi più appassionati, e sempre al sabato finale, gli stand della Solidarietà, dove le contrade hanno raccolto fondi a favore dei nostri missionari, a colpi di dolci, manicaretti, stuzzichini e bevande sfiziose.



C'È POSTA PER NOI

Riceviamo e pubblichiamo.

Gentile Redazione, sono una cittadina renatese.

Vorrei rendere noto che da diverso tempo la mia cassetta della posta, a volte, è sommersa da montagne di lettere indirizzate a decine di destinatari diversi, che dovrebbero risiedere al mio stesso numero civico (con cognomi e nomi di diverse nazionalità).

Vorrei quindi approfittare del servizio di informazione che svolgete per Renate per risolvere questo annoso problema. Soprattutto per ricordare ai miei concittadini di controllare che gli indirizzi (ed in particolare il numero civico) comunicati ad enti, banche, giornali, corrispondano esattamente all'effettivo luogo di residenza, consapevoli del fatto che forse non spetta al postino verificare la coincidenza dei nomi dei destinatari indicati sulla lettera e sulla cassetta postale.

In questo modo si potrà migliorare l'efficienza dei sistemi di consegna evitando la perdita di documenti magari importanti. Ringrazio anticipatamente, sperando nella collaborazione di tutti,

Lettera firmata

Premiati "NONNI" e "VOLONTARI" GENEROSI

di Chiara Anghileri

La festa dei nonni regala premi e riconoscimenti ai volontari generosi, ma soprattutto a chi si è distinto per oltre vent'anni di onorato servizio come portabandiera del locale centro anziani. È stato un bel pomeriggio di festa, complice la giornata di sole, quello trascorso sabato 10 ottobre all'esterno del centro culturale "Alfredo Sassi". Un nutrito gruppo di nonni, accompagnati dai nipotini, si è dato appuntamento per un momento di condivisione organizzato dalla biblioteca e dal centro anziani. A catturare l'attenzione dei più piccoli, oltre alla gustosa merenda preparata dai responsabili del centro, è stata la simpatica narrazione dedicata ai nonni, alle nonne e alla loro insostituibilità. "Nonno Tommaso" questo il titolo della storia, tratta da un racconto di Stepan Zavrel, è stata letta e animata da Jean Tresor (Gianni Trezzi) e Sir Torvan (Ivan Sirtori), strappando tanti applausi da parte di grandi e piccoli.



Prima, però, l'Amministrazione comunale, nella persona del sindaco Antonio Gerosa e dell'assessore ai Servizi so-



ciali Maria Angela Terenghi, ha voluto consegnare alcune pergamene a volontari e nonni che offrono il loro prezioso aiuto a tutta la comunità: Sergio Citterio, Severino Contado, Leone D'Eramo, Salvatore Finocchiaro, Giuseppe Godi, Salvatore La Licata, Mario Maculan, Franco Manganini, Marco Molteni, Ercole Pozzi, Rosario Ronchi, Santo Scialabba, Luigi Vergani, Emilio Zurra e Palmira Negri.

Il premio più importante è andato ad Eugenio Viganò, classe 1927, che, da quando il centro anziani è stato ufficialmente istituito nel 1986, è sempre stato in prima fila come portabandiera, con lo stendardo ben in vista in ogni manifestazione ufficiale e a rendere l'estremo saluto durante le cerimonie funebri ai soci e agli ultraottantenni del paese. Eugenio ha accolto commosso la targa ricordo dalle mani del presidente del centro anziani Mario Terenghi, della segretaria Maria Grazia Folci e dai rappresentanti del Comune. A prendere il suo posto ora sarà Mario Maculan, già volontario del centro anziani.

IL CENTRO ANZIANI... TANTA SOLIDARIETÀ

di Maria Grazia Folci

Il Centro Sociale Anziani e Pensionati di Renate, oltre ad essere un centro ricreativo, si occupa anche di problemi sociali. Infatti, vengono elargiti contributi annuali alla scuola elementare e materna, senza dimenticare che il centro collabora allo svolgimento della festa dei nonni e del Consiglio comunale aperto.

Nel periodo natalizio i membri del direttivo del centro anziani portano i loro auguri di Natale e un piccolo pensiero a tutte le persone con età superiore a 85 anni e visitano i renatesi ricoverati nelle case di riposo.

Quest'anno in occasione del terremoto in Abruzzo sono stati donati € 1000,00 alla Protezione civile.

Oltre a queste iniziative sociali, il centro anziani organizza anche attività ricreative: ad esempio, in primavera è stata organizzata una visita a Verona e in Valpolicella con sosta a Sirmione. In autunno, invece, si è svolta la gita castagnata a Chiavenna, durante la quale è stato visitato il centro della cittadina, Palazzo Vertemati Franchi ed infine sono state raccolte le castagne. Al rientro il gruppo dei partecipanti ha visitato la cittadina di Bellano sul lago di Como.

Durante entrambe le visite si è pranzato presso trattorie

con prodotti tipici della zona visitata. Dopo parecchi anni che non venivano organizzate visite guidate, tali iniziative sono state accolte con grande partecipazione e pensiamo di proporre altre nella prossima primavera.

Noi del direttivo del Centro Sociale Anziani e Pensionati ci auguriamo di continuare ed invitiamo i cittadini pensionati di Renate ad iscriversi ed a partecipare alle nostre attività.



DON GNOCCHI: la risposta semplice ad una realtà complessa

di Irene Terenghi

La figura di Don Gnocchi è di solito associata alla sua opera con i mutilati e gli orfani di guerra, ma questa è solo una piccola parte del suo cammino verso la santità. È proprio per scoprire questo percorso che venerdì 30 ottobre, nell'Auditorium "Le Radici", il Prof. Tommaso Tornaghi, con un discorso chiaro e molto partecipato, ha raccontato la vita di Don Carlo, oggetto della sua tesi di laurea: "Il giovane Don Carlo", pubblicata da GR Edizioni.

Non è semplice parlare della vita dei santi, perché ci sembrano sempre troppo lontani, ma Don Carlo no, lui è stato beatificato soprattutto per come ha vissuto, per come ha risposto ai problemi che la vita e la realtà gli hanno posto dinnanzi. Significativa, ad esempio, è la sua decisione di partire per la Russia, non perché volesse fare l'eroe, ma perché i suoi alunni del Gonzaga erano stati chiamati in guerra e non vi era altro modo di seguirli, se non andare con loro.

A proposito dell'esperienza della guerra, traccia indelebile nella sua esistenza, Don Gnocchi dice: "Si è salvata una cosa sola in tutto questo sfacelo: la carità; anzi la nostalgia della carità è diventata più profonda, perché soltanto la carità può salvarci; abbiamo raccolto tanti beni terreni ma non sono rimasti, sono andati infranti tutti... Noi non abbiamo voluto cercare il Regno di Dio, abbiamo cercato il sovrappiù; ebbene, anche il sovrappiù ci è stato tolto"

Ma cosa dovremmo prendere d'esempio da una vita straordinaria? Sicuramente la semplicità; quella con cui Don Gnocchi ha deciso di fare il prete, quella con cui ha portato alle famiglie dei caduti i loro ricordi, quella con cui ha preso tra le braccia il figlio di una madre disperata, quella con cui ha deciso di tenerlo con sé, quella con cui ha aperto le porte della sua casa a tanti altri bisognosi.

Don Gnocchi non faceva progetti, rispondeva semplicemente a ciò che la realtà gli poneva davanti e teneva fede alla sua risposta fino in fondo, superando gli ostacoli con forza, non una forza irruente, ma la forza costante che viene da una Fede salda.

È questo l'esempio che dobbiamo trarre da una tale figura: saper rispondere alla realtà con la semplicità che deriva dalla Fede.



UN TUFFO NELLA NOSTRA STORIA

"Eravamo in diciannove, tutti quanti a Nassirya".

Le note di questa canzone, in ricordo degli alpini caduti nella missione di pace in Iraq, hanno accompagnato uno dei momenti più toccanti della serata dedicata ai canti di montagna e della Grande Guerra proposta dall'Amministrazione Comunale sabato 7 novembre 2009 presso l'Auditorium "Le Radici" nell'ambito della commemorazione dei caduti di tutte le guerre.

Una serata straordinariamente intensa, animata dal gruppo folkloristico "I picetti del Grenta" di Valgrehentino, sapientemente diretto dal maestro Gabriele Bolis e valorizzata da letture di brani tratti dagli scritti del beato Carlo Gnocchi e dal libro "Voci e immagini del tempo di guerra" di Umberto Sironi a cui ha dato stupenda voce la nostra Cristina Malacrida.

Per tanti è stato un tuffo nel passato.

Assieme alle musiche che caratterizzano da sempre questi momenti celebrativi, su tutte "Fratelli d'Italia" e "La leggenda del Piave", particolarmente apprezzata è stata la terza parte in cui il gruppo si è cimentato in una serie di canti della nostra tradizione popolare.

Tutti i presenti si sono sentiti toccare profondamente il cuore al canto di "Mamma" e si sono sentiti orgogliosi quando il gruppo ha presentato "O sole mio", la canzone italiana più conosciuta nel mondo.

Tanti dei presenti hanno rinverdito i bei tempi andati al canto de "La Ranza" o pensando alle gesta de "Ul muleta" che al tempo girava per lavoro nei nostri cortili; tanti altri hanno apprezzato la capacità del gruppo di adattarsi e adattare i propri strumenti, a canzoni e musiche anche più recenti. Particolarmente apprezzata è stata la presentazione di "Maddonnina dai riccioli d'oro" che ha commosso tutti per la sua straordinaria attualità.



A colloquio con MARIO FOLCI Presidente dell'Associazione Combattenti

di Giorgio Rovelli

Cade di domenica 8 novembre la giornata commemorativa dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Piove all'uscita dalla S. Messa del mattino, il corteo è scarno e non c'è la banda ad accompagnarlo, sempre causa maltempo; si arriva al parco dedicato ai Caduti e dopo la benedizione e un breve discorso del sindaco, prende la parola il presidente della sezione di Renate, il cavalier Mario Folci. Come ogni anno il discorso è scritto, ma lui cambia qualche frase, ispirato dal momento; non manca però lo stesso spirito di sempre, che traspare dal tono e da alcune belle frasi come "non possiamo arrestare la primavera degli anni, ma possiamo sempre rimanere giovani nello spirito e nel cuore fino alla fine". Poi un ricordo dei quattro soci scomparsi quest'anno, Domenico Orsanigo, Annibale Rigamonti, Carlo Rovelli e Giovanni Sironi e, dopo i saluti, tutti al coperto con qualche risposta da conservare.

Quale insegnamento può lasciare ai più giovani la commemorazione di questa giornata?

L'insegnamento più importante è di capire il futuro partendo dal passato, tentando di evitare gli errori che sono stati commessi nella storia. Senza memoria non c'è futuro, questa è una frase da tenere a mente e applicare nelle azioni di ogni giorno.

Dalla Costituzione in poi, l'Italia "ripudia la guerra"; quale dovrebbe essere il compito principale del nostro esercito?

L'esercito ha il compito di proteggere il nostro paese da eventuali incursioni nemiche. Questa istituzione non deve agire con scopi offensivi, ma deve solo difendere il nostro paese da eventuali attacchi esterni.

I termini guerra di pace e missione di pace hanno un valore positivo oppure sono solo un modo per farci accettare delle soluzioni ipocrite?

Questi termini vengono usati per farci accettare un atteggiamento lontano dai principi per cui abbiamo combattuto, questo concetto è sottolineato anche dal fatto che le parole "guerra e pace" hanno significato opposto e quindi non possono stare nella stessa frase.

È giusto impiegare l'esercito nella lotta contro le mafie? E per pattugliare le periferie, meglio l'esercito o il potenziamento della polizia?

A mio parere non è giusto impiegare l'esercito contro la mafia. Per controllare le periferie non dovrebbe essere utilizzato l'esercito, ma deve essere potenziato il servizio delle forze dell'ordine.

La sicurezza di una nazione si fonda sulla capacità di vincere le guerre o sull'esperienza che nasce nelle persone come lei, che la guerra l'han combattuta in prima persona?

La sicurezza di una nazione si basa maggiormente sull'esperienza che nasce dalle persone che coltivano il ricordo della guerra. Tramandando questo ricordo alle giovani generazioni si spera che gli errori passati non vengano più commessi e non si combattano più guerre inutili.

Come ogni anno il cavalier Folci promette di non esserci più l'anno successivo, è "vecchio, malato e stanco"; come ogni volta, la speranza è quella di trovarlo l'anno successivo a "ricordare i nostri caduti che hanno sacrificato il tempo migliore della loro vita per garantire a tutti un mondo di pace".



Mario Folci è nato a Renate l'11/08/1924. Chiamato al servizio militare nel 63° reggimento di fanteria a Vercelli l'8/12/1943 viene catturato dai Tedeschi. È deportato in Germania a Buchenwald nelle vicinanze di Lipsia per poche settimane poi vicino a Dresda, a Grunhai I Sachsen, fino alla conclusione delle ostilità belliche. È stato insignito di croce al merito di guerra e, nel giugno, 2007, della carica di Cavaliere della Repubblica (Cavaliere al merito della Repubblica Italiana) dal Presidente Napolitano. Sono 10 i renatesi reduci combattenti della 2ª guerra mondiale attualmente viventi: Mario Folci, Virginio Longoni, Amedeo Anselmi, Luigi Cazzaniga, Enrico Fumagalli, Francesco Mapelli, Luciano Mapelli, Rolando Zucchini, Pierino Oggioni, Oreste Crippa. L'associazione conta attualmente circa 40 soci simpatizzanti.

TRA LE MACERIE...LA SPERANZA

di Luigi Besana

Dopo tanti rinvii, avevamo ormai perso ogni speranza di partire. Più di una volta avevamo fatto e disfatto i nostri bagagli; rassegnati e nel contempo delusi avevamo quasi abbandonato l'idea che non ci sarebbe più stato alcun intervento di soccorso alle popolazioni terremotate d'Abruzzo. Finalmente, il 25 giugno, ci comunicano il calendario delle partenze relativo al mese di luglio. Su quel foglio sono scritti i nostri nomi: Roberto Boso (caposquadra), Luigi Besana e Maurizio Orsanigo. Con i nostri coordinatori e gli altri volontari del gruppo, ci sentiamo subito onorati e felici per l'importante compito che ci attende.



Si parte venerdì 17 luglio. Lasciamo la nostra sede di Veduggio intorno alle 21.30 per dirigerci a Vimercate: è da lì che, alle 22.30, sarebbe partita l'autocolonna.

Dopo aver ricevuto le opportune indicazioni relative al campo, ai compiti che avremmo dovuto svolgere e al comportamento da tenere una volta giunti sul posto, eccoci finalmente in viaggio. Stiamo andando da coloro che hanno perso tutto per provare a donare loro ciò di cui hanno più bisogno: un po' di speranza. Mentre ci avviciniamo alla meta, la colonna aumenta e le auto si fanno sempre più numerose; altri soccorritori si aggiungono da tutto il Nord. L'autostrada appare ai nostri occhi come un immenso riflesso di lampeggianti blu. All'alba del 18 luglio eccoci finalmente alla tendopoli di Campo Monticchio 2.

Abbiamo così modo di vedere i primi volti degli sfollati, volti che, in breve tempo, sarebbero diventati a noi familiari. Insieme al capo colonna si organizzano le squadre di lavoro: a noi, e ad altri 17 volontari, tocca il compito di vettovagliamento in cucina. La nostra squadra è formata da un eccezionale gruppo di 10 volontari provenienti dai diversi comuni della Lombardia. Fra noi nasce da subito un legame forte, quasi fraterno, tanto da farci prolungare spesso il turno fino a notte inoltrata per ritrovarci a discutere e scherzare anche se i nostri pensieri sono in ogni istante rivolti a quelle fantastiche persone della terra d'Abruzzo. Durante i momenti di pausa dal servizio ci rechiamo di solito nei luoghi maggiormente colpiti, dove il sisma ha provocato innumerevoli vittime. Onna è il primo paese che visitiamo; in quel luogo i miei occhi si incontrano per la prima volta con l'enormità della distruzione. Di fronte a quel devastato e desolante scenario l'unica cosa a cui dentro di me penso è

che la morte è passata di qui portando via con sé diverse vite, senza guardare in faccia nessuno, uomini, donne e bambini. Pensando a quelle persone, lo confesso, qualche lacrima scende dai miei occhi.

Nel frattempo, in mezzo a tutto quel dolore e a quella distruzione, i giorni scorrono veloci. Il turno in cucina è massacrante; nella tenda da campo, vicino ai fornelli, la temperatura raggiunge i 42 gradi e sotto i grembiolini di plastica in dotazione il caldo è quasi insopportabile. Nonostante le difficoltà, non possiamo lasciarci sopraffare dallo sconforto perché siamo consapevoli di avere un preciso compito da svolgere e ancor di più perché sappiamo che la gentilezza e i sorrisi di quelle fantastiche persone ci avrebbero ripagato di qualsiasi fatica. Così, tra faticosi ma gratificanti turni e brevi momenti di riposo, giunge anche il giorno della visita a L'Aquila. Arriviamo fino all'esterno delle mura antiche, dove, purtroppo, i posti di blocco dell'esercito impediscono anche a noi l'ingresso in città. Grazie ad alcuni vigili del fuoco ci viene consentito l'ingresso e con loro attraversiamo le zone più critiche della città, dove il sisma ha provocato morte e terrore. Lo scenario che si presenta ai miei occhi è quello di una terra fantasma, ormai abitata solo da polizia ed esercito; tutto ciò che riesco a pensare davanti a quel terribile paesaggio è: "se a Onna è passata la morte, qui si è fermata". Un assordante silenzio invade le strade principali, quelle stesse strade che, sino a poco tempo prima brulicavano di gente, ora sono deserte. È in questo apparente vuoto che la mia attenzione è catturata da qualcosa che sembra stonare in mezzo a tanta desolazione: la vetrina di una nota casa di moda con i suoi manichini ancora esposti e tutto intorno solo polvere e calcinacci. La tappa successiva è la Casa dello Studente, nella quale è stato pagato un alto tributo di giovani vite.



Ad oggi una sola certezza mi accompagna: la convinzione che, finché avrò vita, ricorderò giorno per giorno, ora per ora, minuto per minuto, tutto ciò che ho visto.

Ammiro il popolo d'Abruzzo, la sua voglia di ricominciare e di non piangersi addosso, la sua capacità di continuare a vivere nel disagio delle tendopoli con 40 gradi di giorno e 14 gradi di notte, quella di condividere con altri la propria vita privata, di fare la fila per lavarsi e per mangiare.

Da questa esperienza ho tratto un grande insegnamento, ho imparato che non si deve mai pensare al passato ma guardare con speranza al futuro perché solo così si può ricostruire un nuovo presente. La nostra ultima sera al campo è certamente



indimenticabile; tutti i bambini della tendopoli, lavorando in gran segreto, hanno preparato per ciascuno di noi volontari un piccolo ma significativo regalo: un fiore ricavato da un cucchiaino di legno da cucina su cui sono stati applicati graziosi petali di carta; quei petali portano la scritta "un fiore per te" seguita dal nome di ciascun volontario.

Quel fiore vale per me più di qualsiasi medaglia, attestato o riconoscimento, perché rappresenta il vero simbolo della voglia di quei bambini di rinascere per tornare a vivere una vita "normale".

Quella stessa notte, non riuscendo a prender sonno, ho scritto una piccola poesia che mi è veramente uscita dal cuore:

*"Sono qui tra sole, polvere e macerie,
vedo tanti occhi persi intorno a me,
occhi che parlano nel silenzio più assoluto
e che valgono più di mille parole.*

*La terra ha tremato,
la paura ha invaso i vostri cuori,
ma è l'ora della rinascita,
asciugate le lacrime dai vostri occhi,
il seme della speranza e della nuova vita
è stato piantato e bagnato
con lacrime e sangue da te, amato popolo d'Abruzzo".*

ECOLOGIA

Mantenere l'ambiente è un DOVERE CIVICO

di Luigi Adriano Sanvito

"Insieme per pulire la Bevera". Questo è il senso della giornata di lavoro proposta sabato 24 ottobre 2009 dall'Assessorato all'Ecologia e Ambiente del nostro Comune alla quale hanno aderito una trentina di persone con in prima fila il Sindaco Dott. Antonio Gerosa, il Vice Sindaco Claudio Zoia, parte della Giunta Comunale, unitamente ad alcuni volontari del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile Veduggio con Colzano - Renate.



"Insieme" perché insieme si sta bene, si lavora meglio, si rivivono momenti di solidarietà e condivisione che sarebbe bello non lasciare solo nel novero dei ricordi. *"Insieme"* perché così si viveva una volta, quando nel lavoro ci si conosceva, si scambiavano opinioni, ci si confidavano problemi, si affrontava la vita forti delle proprie certezze, consapevoli delle proprie difficoltà e sicuri che c'era sempre qualcuno pronto a darti una mano al momento del bisogno.

"Per pulire la Bevera" perché il nostro ambiente naturale è patrimonio di tutti e tutti dobbiamo impegnarci perché venga conservato e valorizzato. Il nostro paese, pur se ha assistito in questi anni ad un'urbanizzazione che ci ha lasciato perlomeno perplessi, è tutt'ora ricco di zone di interesse naturalistico. Mantenerle in ordine e pulite è un dovere civico e morale per ogni cittadino.

Purtroppo ciò che abbiamo potuto verificare durante le poche ore di lavoro sugli argini del torrente Bevera non fa certamente onore al nostro senso civico. Certo non è bene fare di ogni erba un fascio e a fronte di uno sparuto gruppo di "vandali" dell'ambiente c'è sempre la maggioranza dei cittadini che si occupa con impegno e serietà della cosa pubblica.

Cosa bisogna però dire a chi, ai margini della Bevera, ha gettato televisori, carcasse di computer, perfino materassi? Può considerarsi intelligente chi deturpa fino a tal punto l'ambiente in cui vive?

Si dicono tante parole sull'ambientalismo, si fanno crociate per la salvezza della specie dei panda o della foca monaca, ci si preoccupa dell'effetto serra, dei ghiacciai che si vanno sempre più riducendo e dell'inquinamento di Artide ed Antartide. Tutto giusto, per carità. Cominciamo però a salvare l'ambiente partendo da qui, dal verde che circonda le nostre case, dai nostri torrenti e dai nostri boschi.

***È un piccolo ma significativo impegno.
Non costa nulla e ci fa stare bene.***

LA POLISPORTIVA RENATESE

di Luigi Zaccaria

È iniziato un nuovo anno sportivo per la Polisportiva Renatese. Ci prepariamo, nel prossimo 2010, a ricordare il 25° anno di fondazione ed in questo senso stiamo già pensando ad una bella festa di compleanno! Ad anticipare la festa ci hanno però già pensato i ragazzi della squadra di calcio a 5 giocatori; la sofferta e meritata promozione al campionato di C2 della FIGC è stato il modo migliore per chiudere la scorsa stagione sportiva.

Per la nostra compagine quest'anno sarà più dura, ma la squadra è abituata a metterci tanto impegno e trovare nuovi stimoli per farsi onore nella categoria superiore. Sempre nel calcio, si sta facendo spazio l'altro gruppo maschile, che partecipa al torneo CSI di Lecco nella categoria Promozione e le ragazze della squadra "LIBERE".

La pallavolo è l'attività storica e più numerosa della Polisportiva: sono 4 i gruppi che partecipano ai tornei del CSI di Lecco (Under12, Under14, Allieve e Open), mentre la squadra di mini-volley parteciperà ad un torneo primaverile.

Gli insegnamenti e l'esperienza acquisita ci aiuteranno principalmente a divertirci ma non disdegneremo ovviamente un occhio anche ai risultati. Buona l'affluenza anche per i bimbi del minibasket: il gruppo 1999-2000 partecipa al campionato provinciale FIP di Lecco categoria Aquilotti, mentre i nati nel 2002 si uniranno agli altri Centri minibasket UNICEF, dei quali facciamo parte da 4 anni, per gareggiare nella categoria Scoiattoli.

"Cammina bene" la sezione podistica, partecipa invece alle varie corse e maratone del settore amatoriale e ha il suo clou stagionale con lo svolgimento della Strarenate.

In collaborazione con l'associazione Gioco e Sport di Barzanò, la nostra Polisportiva si occupa anche del settore ginnastica e danza sia a livello giovanile che degli adulti.



Sono presenti anche le arti marziali, che i maestri Sala e Di Nardi curano con particolare attenzione.

Queste sono le attività offerte dalla Polisportiva Renatese per la prossima stagione. Si vorrebbe fare di più, ma gli spazi strutturali e temporali sono utilizzati al massimo.



Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute in questi anni, dalle quali abbiamo sempre avuto piena disponibilità e collaborazione, certi che continuerà anche per i prossimi anni.

Un ringraziamento a istruttori, allenatori, genitori e sponsor per l'impegno e la costante presenza per la buona riuscita di tutte le attività.

concessionario ufficiale



VALLI  **Moto**

LISSONE (MI)
VIA NUOVA VALASSINA 206
RENATE (MI)
via Tripoli 3
ARCORE (MI)
via Casati 147
MALGRATE (LC)
via Provinciale 13/A

www.vallimoto.com

PRESIDENTE - Luigi Pelucchi
VICE PRESIDENTE - Luigi Zaccaria
RESPONSABILI DEI SETTORI

- **PODISTICA**
Davide Mapelli - Paolo Viganò
 - **PALLAVOLO, MINIVOLLEY**
Luciano Ronzoni (D.S.) - Cristina Pirovano,
Gianni Ronchi, Orlando Roma (allenatori)
 - **MINIBASKET**
Luigi Zaccaria
 - **CALCIO**
Giancarlo Perego (D.S.), Matteo Vergani (Serie C2 FIGC),
Gabriele Formenti (Promozione CSI Lecco)
Mauri Gianluca (squadra femminile)
 - **KARATE**
Gabriele Sala
 - **GIOCO E SPORT**
Elisabetta Cazzaniga
- www.polisportivarenatese.it

LO SPORT IN ORATORIO

di Alberto Valli

L'A.S.D.O. SAN GIOVANNI BOSCO RENATE é nata nell'ottobre 2004 come continuazione del G.S.O. (Gruppo Sportivo Oratorio). Il fine dell'Associazione é quello di vivere l'esperienza sportiva secondo la visione cristiana dell'uomo e dello sport, facendo riferimento alla realtà educativa dell'oratorio di Renate. Nell'anno sportivo in corso, l'ASDO partecipa ai tornei a 7 calciatori organizzati dalla FESTA (Federazione Sportiva Tornei dell'Amicizia) che ha sede nell'oratorio di Verano ed é affiliata alle Polisportive Giovani Salesiane.



L'Associazione ha iscritto ben 9 squadre a tali tornei: dal Minicalcio dei nati nel 2003 fino agli adulti il cui giocatore più anziano é nato nel 1951. I calciatori tesserati sono circa 110 a cui si aggiungono 40 accompagnatori con funzioni di allenatore, arbitro e guardalinee.

Un'ulteriore squadra femminile composta da 15 giocatrici é iscritta al torneo C.S.I. zona Lecco. Fortunatamente, in relazione alla quantità di squadre in attività, in oratorio possiamo disporre di 2 campi da gioco. Purtroppo però possiamo fare solo calcio perché mancano adeguate aree dove svolgere eventualmente pallavolo e basket. Il nostro pensiero ed impegno per il futuro é rivolto alle ragazze, a cui attualmente diamo poche prospettive sportive.

Un grazie sincero a tutti i volontari (genitori e non) che con il proprio contributo spesso di tempo e a volte anche di denaro possono garantire ai ragazzi un'attività che consideriamo palestra di vita. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.torneidellamicizia.it



A.C. RENATE e QUEL SOGNO NEL CASSETTO

L'obiettivo è vincere il campionato e conquistare la Seconda Divisione.

Confermarsi ad alti livelli non é mai facile. Lo sa bene l'A.C. Renate, reduce da una stagione 2008/2009 a dir poco straordinaria con i nerazzurri a lungo impegnati in un avvincente testa a testa con la Pro Belvedere (promossa in Seconda Divisione, l'ex Serie C2 giusto per intenderci) e poi eliminati dopo aver superato più turni di playoff; il tutto arricchito dallo storico traguardo raggiunto in Coppa Italia. Da allora tanto é cambiato sia sotto il profilo dell'organigramma societario sia per quanto riguarda il parco giocatori. L'ex centrocampista della nazionale azzurra Massimo Crippa ha ufficialmente assunto l'incarico di direttore sportivo ricevendo il testimone da Eros Pogliani, mentre l'allenatore Oscar Magoni ha accettato l'offerta di guidare il Lecco che attualmente naviga a centro classifica nel campionato di Serie C1. Una minirivoluzione che non poteva non coinvolgere anche gli attori protagonisti che grazie alle gesta del Renate 2008/2009 hanno potuto recitare un brillante copione sulla scena del campo del Mario Riboldi: su tutti il valtellinese Gavazzi approdato fino alla Serie B e che ora é titolare con la maglia del Vicenza. Tanti volti nuovi dunque sono approdati a Renate in estate, ma identico l'obiettivo dichiarato dai presidenti Giancarlo Citterio e Gigi Spreafico: vincere, giocare un buon calcio e migliorare la



posizione ottenuta l'anno calcistico precedente. Centrare questi obiettivi significherebbe realizzare il grande sogno, ovvero presentarsi al via di un campionato professionistico. Per il dopo-Magoni si é pensato di affidare la panchina nerazzurra ad un tecnico giovane ed ambizioso, Umberto Cortelazzi, ma dopo un avvio positivo la squadra, complice anche qualche infortunio di troppo, é entrata in un piccolo periodo di crisi caratterizzato da una serie di sconfitte e dall'eliminazione dalla Coppa Italia. Così ad inizio novembre il club ha optato per cambiare guida tecnica e ha individuato in Giuliano Dell'Orto l'allenatore ideale per invertire il trend. Con lui la prima vittoria é arrivata nel match interno contro il Cantù ed alla sua esperienza sono affidati i sogni di un Renate sempre più ambizioso.

Arte a Renate nel segno di BRUNA PAGANI

di Chiara Anghilieri

Una mostra per ricordare una celebre artista che amava profondamente Renate, tanto da eleggerlo a luogo di residenza per lunghi periodi della sua vita. È stato dedicato a Bruna Pagani il tradizionale appuntamento con l'arte che si tiene ogni anno a settembre nelle sale della biblioteca comunale. La mostra, un'antologica delle sue opere principali, è stata curata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con Maristella e Nicoletta Castrignani, le due figlie della pittrice, che hanno voluto rinsaldare il legame che univa la loro madre a Renate.

Bruna Pagani, pur essendo milanese d'origine, infatti, ha trascorso lunghi periodi in paese nella splendida cornice di Villa Pagani. Ed è proprio in Brianza che l'artista ha cominciato a muovere i primi passi in campo pittorico. "Brupa", così usava firmarsi, era solita passare molto tempo nello studio della zia, la pittrice Teresa Pagani Longoni, nella casa paterna di Besana.

Fin dalla tenera età ha dimostrato di possedere un grande talento che ha poi perfezionato con gli studi prima all'Accademia di Brera, poi nel 1928 a Dresda in Germania. Nel 1930 a Milano si è tenuta la prima mostra personale. Negli anni a venire l'artista ha esposto le sue opere nelle gallerie d'arte più prestigiose d'Italia, ottenendo vari premi e riconoscimenti per la sua arte. Una creatività stimolata anche e soprattutto da numerosi viaggi: dal Brasi-

le, dove ha soggiornato alcuni mesi, alla Puglia, terra da cui è rimasta affascinata dai tronchi contorti degli ulivi secolari. Da tutte queste esperienze Bruna Pagani è sempre riuscita a ricavare una nuova ispirazione che ha poi trasmesso sapientemente nelle sue opere.

"La pittura e il disegno sono per Bruna Pagani arte - diceva di lei il critico Vincenzo Castelli - È evidente in lei il bisogno di scavare nella figura umana e di tirarne fuori il carattere". E nei volti di donne e di fanciulli da lei raffigurati, esposti nell'antologica, si legge proprio questa incessante ricerca che rendono unici e preziosi i suoi ritratti.

"Per noi figlie guardarla dipingere era come una magia - hanno ricordato Maristella e Nicoletta - Era il materializzarsi di un'opera che noi non vedevamo ma lei l'aveva già letta e, nello stesso tempo, un fuggi fuggi generale, anche per il cane Michellino, quando ci costringeva a posare ore intere, blandendoci con subdoli ricatti tipo con il gelato. Ora dobbiamo solo ringraziarla, perché riguardando i nostri ritratti, fotografie di un'epoca, si risvegliano tanti ricordi, aneddoti e pezzi di vita felice".

Bruna Pagani ha continuato a dipingere fino all'ultimo giorno della sua esistenza, regalandoci opere che ancora oggi fanno bella mostra di sé nelle case di tanti renatesi e non solo. Con la mostra sulla pittrice l'intero paese ha ora potuto ammirare il meglio della sua produzione artistica che anni fa le valse una medaglia d'oro per le arti grafiche a Monza e ancora oggi continua ad essere inserita in varie stampe specializzate del settore.

MADE IN ITALY



SINCE 1945

CITTERIOGIULIO

MANIGLIE PER MOBILI - FURNITURE FITTINGS

Via Mazzucchelli, 21 - 20055 RENATE (MB)
Tel. 0362.924451 - Fax 0362.924063 - info@citteriogiulio.com

WWW.CITTERIOGIULIO.COM

LA BIBLIOTECA...IN CLASSE

a cura di Elena Rigamonti

Per augurare buon anno scolastico 2009/10 ai bambini e ai ragazzi che iniziano un nuovo anno di scuola e per offrire loro strumenti di gioco e di crescita, la Biblioteca Comunale entra in ogni classe con un pacchetto regalo per i bambini, un libro per giocare e per leggere, per imparare a stare insieme, per trascorrere momenti felici durante i lunghi mesi di scuola. I bambini potranno cercare poi, come sempre, tantissimi altri libri in Biblioteca, ma troveranno durante l'anno scolastico un po' della Biblioteca anche nel libro che gli è stato regalato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

per tutte le sezioni

UN QUADRO GIALLO, UNA FIFA BLU, ROSSO DI VERGOGNA, IL MIO CUCCIOLLO, IL MIO MICINO, LO SPETTACOLO DELLE FATE per imparare a giocare con i libri, libri da guardare e da sfogliare insieme e il DVD PINOCCHIO per il progetto dell'anno.



SCUOLA PRIMARIA INFERIORE

classi prime / DVD

classi seconde / DVD

grandi classici da guardare e riguardare come PINOCCHIO, HANSEL E GRETEL e altri...

classi terze / DVD sugli ambienti

alla scoperta di mare, terra e ambienti naturali

classi quarte / ATLANTI GEOGRAFICI

atlanti per viaggiare in Italia e nel mondo

classi quinte / ESPLORAZIONE DEL CIELO

mappe, atlante stellare, costellazioni e universo per andare "fuori dal mondo".



DOTAZIONI VOLUMI PER LETTORI DISLESSICI

Una finestra facilitata si spalanca in biblioteca per i lettori dislessici in quest'autunno 2009.

Mentre il clima si raffredda e le foglie planano attratte voracemente dal magnete terra, la biblioteca mette a disposizione una quota di volumi per chi vive questa difficoltà nel "leggere" le pagine, ma non la vita. Non a caso si è fatto cenno all'osservazione della natura: la dislessia è un diverso modo di guardare le cose, ma certo comporta difficoltà nella lettura delle parole e delle pagine tradizionali. Presentiamo dunque questi volumi.

Angelo Manzoni collana "Corpo 16" propone una cinquantina di titoli caratterizzati da un carattere di stampa in corpo 16 (superiore alla media, di solito si legge in corpo 12);

Bianconeroedizioni collana "RACCONTAMI" propone i più famosi titoli per ragazzi riproposti in modo semplice e chiaro, con una veste tipografica studiata per la dislessia che rende più agevole la lettura di tutti; ad ogni titolo è allegato un cd letto da voci prestigiose del mondo del teatro, del cinema e della televisione.

Bianconero edizioni/Sinnos Editrice collana "LEGGIMI!" propone un ventina di testi che evitano le strutture sintattiche lunghe e le frasi complesse preferendo una progressione sequenziale degli eventi. Sono suddivisi in paragrafi e capitoli brevi arricchiti da chiare e frequenti immagini che ne facilitano la comprensione.

Insomma, una serie di titoli classici e altri tutti nuovi e freschi per soddisfare tanti gusti perché questi "lettori dislessici" - che sentiamo vicini - trovino nelle storie qualche risposta ai propri bisogni, come i loro illustri predecessori da Albert Einstein a Leonardo da Vinci, da Pablo Picasso a John Lennon, da Galileo Galilei e Isaac Newton, da Earvin "Magic" Johnson a Tom Cruise.



Valle del Lambro

Conti Correnti a spese fisse

Carte prepagate e borsellino elettronico

Mutui Casa a rata fissa e su misura

...e una risposta per ogni esigenza

**CI VENGA A TROVARE
IN FILIALE**

Sede: 20050 Triuggio - Via Silvio Pellico, 18

Tel. 0362 92331 - Fax 0362 971277

Filiale: 20055 Renate (MB) - Via Vittorio Emanuele, 7

Tel. 0362 925295

NUMERI UTILI

Comune Renate

Via Dante, 2 - 20055 Renate MB

www.comunerenate.mi.it

info@comunerenate.mi.it

Uffici comunali 0362.924423

Biblioteca 0362.924116

Scuola dell'infanzia
(materna) 0362.924810Scuola primaria
(elementare) 0362.999399Scuola secondaria I grado
(media) 0362.924112

Ambulatori medici 0362.924651

Acqua Potabile Amiacque
segnalazioni problemi 800.175.571

Carabinieri Stazione Besana 0362.967750

Centro sociale anziani 0362.999281

Croce Bianca 0362.984530

Enel segnalazioni
lampade stradali spente
guasti alla linea 800.901.050
803.500

Farmacia 0362.924219

Ferrovie Stato Info 0362.925156

Gas metano e/o segnalazioni
guasti e fughe 840.001.122

Guardia medica 840.500.092

Parrocchia 0362.924436

Pronto Soccorso Carate 0362.9841

Ufficio postale 0362.924022

Carabinieri 112

Polizia Stradale 113

Vigili del Fuoco 115

Soccorso ACI 116

Emergenza sanitaria 118

ORARIO RICEVIMENTO
ASSESSORISindaco con delega alla cultura
e alla protezione civile

ANTONIO GEROSA

Su appuntamento

Vice-Sindaco - Assessore all'istruzione, si-
curezza, ambiente, commercio ed attività
produttive

CLAUDIO ZOIA

Su appuntamento

Assessore ai servizi alla persona
e al volontariato

MARIA ANGELA TERENGI

Su appuntamento

Assessore alla gestione del territorio,
ed edilizia privata

PIETRO BONFANTI

Lunedì 12,00-13,00

Assessore ai lavori pubblici
e alla manutenzione del patrimonio

ALBERTO PARRAVICINI

Su appuntamento

Assessore al bilancio, programmazione,
personale e affari generali

LUIGI ADRIANO SANVITO

Martedì 11,00-12,30

Assessore allo sport e tempo libero

LUIGI PELUCCHI

Su appuntamento

ORARI APERTURA AREA
TRASPORTO RIFIUTI
(ex centro raccolta differenziata)

Lunedì 9,00-12,00 / 13,30-18,00

Sabato 9,00-12,00 / 13,30-18,00

(Le modalità della raccolta si trovano
sul calendario del Comune o sul sito web)ORARI APERTURA UFFICI
COMUNALI

Ufficio amministrativi

Da Lunedì a Venerdì 8,30-12,30

Sabato 9,00-12,30

Uffici demografici

Da Lunedì a Venerdì 8,30-12,30

Mercoledì 17,00-18,00

Sabato 9,00-12,30

Ufficio tecnico

Martedì e Giovedì 10,00-12,30

Sabato 9,00-11,30

Ufficio polizia municipale

Lun-Mar-Gio-Ven 8,45-9,30

Mercoledì 17,00-18,00

Sabato 11,30-12,30

Ufficio servizi sociali

Lunedì 15,00-17,30

Venerdì 11,00-13,00

Biblioteca comunale

Da Martedì a Sabato 15,00-18,30

Inoltre Martedì 8,30-12,30

e Giovedì 20,00-22,00

CENTRO PRELIEVI
ANALISI MEDICHE

Via Roma, 5 Lunedì e Giovedì 7,45-9,00

ORARI APERTURA
CIMITERO

Dal 1° aprile al 31 ottobre 7,00-19,30

Dal 1° novembre al 31 marzo 7,30-17,00

ORARI MEDICI

Ambulatori di Renate - Via Roma, 5

DOTT. ALBERTO BOZZANI

Lunedì ore 17,30-19,30

Martedì ore 8,30-10,30

Mercoledì ore 15,00-18,00

Giovedì ore 9,00-12,00

su appuntamento ore 18,30-20,00

Venerdì ore 17,30-20,00

N.B.

Il servizio di guardia medica (tel. 840.500.092) è
in funzione dalle ore 8 del mattino nei giorni di
sabato, prefestivi e festivi; negli altri giorni dalle
ore 20 fino alle ore 8 del mattino successivo.

DOTT. RENATO CALDARINI

Lunedì ore 8,30-11,30

Martedì ore 15,00-18,00

Mercoledì ore 8,30-11,30

Giovedì ore 15,00-18,00

Venerdì ore 11,00-12,00 / 14,00-16,00

DOTT. GIUSEPPE PALOMBI

Lunedì ore 15,00-18,00

Martedì ore 16,00-19,30

Mercoledì ore 8,30-10,30

Giovedì ore 15,00-18,00

Venerdì ore 16,00-19,30

DOTT. GHERARDO STRADA

Lunedì ore 14,30-15,30

Martedì ore 11,00-12,30

Mercoledì ore 17,30-19,00

Giovedì ore 11,00-12,30

Venerdì ore 19,30-21,00

DOTT. GIUSEPPE USUELLI

Lunedì ore 18,30-20,00

Martedì ore 10,30-12,00

Mercoledì ore 11,00-12,30

Giovedì ore 10,30-12,00

Venerdì ore 10,30-12,00